



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



ESAME DI STATO

a. s. 2022/23

*DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE*

Classe: 5[^] B

Indirizzo:

Grafica e comunicazione

Corso serale



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il perito Grafico è preparato per esercitare funzioni tecniche in tutte le attività industriali e non, della grafica e della comunicazione.

Le conoscenze che gli allievi devono possedere al termine del triennio sono:

- procedimenti e fasi operative connessi ai principali prodotti e realizzazioni grafiche;
- strumenti, attrezzature e macchine impiegate;
- informatica: hardware e software applicati ai mezzi di produzione e alla organizzazione dei reparti di lavorazione;
- merceologia dei materiali e controlli di qualità su materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
- prevenzione infortuni, ergonomia e salvaguardia dell'ambiente.

Lo studente deve conoscere i procedimenti chimici, ottici e magnetici della stampa grafica in bianco e nero e a colori, artistica industriale, i trattamenti di riproduzione impiegati nella preparazione di forme al tratto e al retino e le applicazioni all'offset e alle altre tecniche di stampa, oltre alla conoscenza delle nuove tecniche di comunicazione.

Deve inoltre acquisire competenza nei procedimenti della ripresa e del montaggio televisivo e cinematografico e nell'uso di tutte le procedure di elaborazione delle immagini e dei testi impiegati nel vasto campo della comunicazione sociale.

Gli studenti inoltre dovranno dimostrare al termine del ciclo di studio, di saper individuare le varie fasi del processo di lavorazione del prodotto e di relazionare in merito ad esso con linguaggio tecnico appropriato.

Gli allievi devono possedere una strumentazione logico-critica, capacità di analisi testuale, capacità di operare collegamenti tra le discipline delle diverse aree disciplinari.

1.2. Il profilo del corso serale

Il corso serale comprende un triennio valido per il conseguimento del diploma di Tecnico della Grafica e comunicazione. E' rivolto a: ^[SEP]- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale; - giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola; - adulti disoccupati o immigrati privi di titolo di studio; ^[SEP]- adulti che intendono arricchire la cultura personale; ^[SEP]Mira a formare tecnici destinati ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ma permette anche di proseguire il percorso formativo con l'accesso a tutti i corsi universitari e alle specializzazioni professionali post diploma. In pieno accordo con le linee guida ministeriali dell'indirizzo e la normativa sull'autonomia, il corso serale si caratterizza per una specifica declinazione del piano di studi verso il settore della comunicazione grafica, fotografica e audio video. ^[SEP]L'offerta formativa, pur mantenendo una struttura culturale e professionale comune al corso diurno, viene adattata alle esigenze del mondo degli adulti e alla riduzione di orario che prevede 22/23 ore settimanali. La programmazione didattica è di conseguenza caratterizzata da una selezione degli argomenti ritenuti indispensabili per lo sviluppo delle competenze richieste dal profilo professionale.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



1.3. Il profilo dell'Istituto Tecnico della Grafica e Comunicazione

Nel nuovo percorso dell'istruzione tecnica confluiscono i nostri precedenti profili: Istituto tecnico industriale per le arti grafiche e Istituto tecnico industriale per le arti fotografiche. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 - recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico Industriale della Grafica e della Comunicazione. Il profilo ministeriale del Diplomato in Grafica e Comunicazione è il seguente:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; - interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" avrà acquisito le seguenti competenze:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



pubblicare contenuti per il web.^{[L1]8.[SEP]} Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.^{[L1]9.[SEP]} Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. Lo sviluppo delle competenze specifiche dell'indirizzo è in buona parte affidato alle seguenti discipline:

Progettazione multimediale

Sviluppa le capacità per gestire il percorso progettuale attraverso lo studio e l'applicazione dei principi della composizione e della percezione visiva e l'analisi dei momenti salienti nella storia della rappresentazione grafica e artistica.

Teoria della comunicazione

Analizza le teorie e i modelli della comunicazione, le caratteristiche e le funzionalità dei diversi tipi di messaggi comunicativi; è quindi incentrata sulle tipologie e sulle tecniche della comunicazione e sullo studio dei mass media.

Tecnologie dei processi di produzione

Analizza le principali tecnologie utilizzate nei processi produttivi del settore grafico, audiovisivo e multimediale.

Laboratori tecnici

I laboratori di Comunicazione fotografica e audiovisiva sviluppano le abilità per gestire i processi di produzione di immagini fisse e in movimento, per impiegare in modo appropriato strumentazioni fotografiche e video ed applicare le diverse tecniche di ripresa e montaggio nella realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali. Il laboratorio di Grafica progettuale e quello di Grafica editoriale e multimediale sviluppano le abilità per gestire la progettazione e la composizione grafica dei diversi contenuti della comunicazione, la pre-stampa e la pubblicazione dei contenuti sui diversi media.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



2. QUADRO ORARIO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE CORSO SERALE

DISCIPLINE		2° PERIODO				3° PERIODO		
		classe 3 ^a		classe 4 ^a		classe 5 ^a		
		Ore in presenza	Ore a distanza	Ore in presenza	Ore a distanza	Ore in presenza	Ore a distanza	
(*) Tra parentesi le ore di laboratorio NB. Lo studente deve frequentare almeno il 70% del Piano di Studi Personalizzato								
ATTIVITA E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE	Lingua e letteratura Italiana	99		99		99		S, O
	Storia	66		66		66		O
	Lingua Inglese	66		66		66		S, O
	Matematica	66		66		66		S, O
ATT. E INS. DI AREA D'INDIRIZZO	Teoria della comunicazione	66		66		66		S, O
	Progettazione multimediale	99		99		99		S, P
	Tecnologia dei processi produttivi	66		66		66		S, O
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi					66		S, O
	Laboratori tecnici	198		198		198		P
TOTALE ORE DEL PERIODO DIDATTICO (compresa l'accoglienza/orientamento)		726		726		792		
TOTALE ORE CREDITI RICONOSCIUTI								
TOTALE ORE DEL PSP								

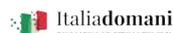


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

n. studenti 22

maschi n. 17

femmine n. 5

3.2 Crediti del triennio della classe:

<i>2022/2023 Classe: 5^a sez B corso "GRAFICA E COMUNICAZIONE"</i>			
N.		Crediti 3° anno	Crediti 4° anno
1	ANGELILLO SAMUELE	-	-
2	BALDESSIN MICHEL ANTONIO	9	12
3	BIANCO LORENZO	8	10
4	BUSTREO FEDERICO	8	10
5	CURRA' DOMENICO	10	9
6	FARINA SIMONE	9	9
7	FELTRIN SILVIA	10	10
8	GIRAUDO MICHAEL	8	10
9	HUAMANCHUMO MORALES NICOLA WALTER	8	9
10	MARCANDREA LORENZO	8	10
11	MONACHINO DESIREE	-	-
12	PALAZZESI NICOLE	8	9
13	PALMISANO MARIANGELA	9	12
14	PARI FEDERICO	-	-
15	PAVAN GABRIELE	9	10
16	RAIMONDI STEFANO	7	9



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



17	RAMOS CASANOVA FELIPE ALESSIO	9	9
18	TACHI ILHAM	9	9
19	TITO CHRISTIAN	8	11
20	TODIRAS EDUARD-VALERIU	-	-
21	URICIUC IOAN DOREL	-	-
22	VIOLANTE DOMENICO	-	-

3.3 QUADRO ORARIO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materie d'insegnamento	Orario settimanale					Tipo di prove
	Primo biennio		Secondo biennio		cl. V	
	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV		
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3	S/O
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2	O
Lingua straniera Inglese	2	2	2	2	2	O
Matematica (Complementi di matematica)	3	3	3 (1)	2 (1)	2	S/O
Diritto ed economia	2	2				O
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3	3				O
Scienze integrate (Fisica)	3	3				O
Scienze integrate (Chimica)	2	2				P/O
Tecnologie di rappresentazione grafica	2	2				P/O
Tecnologie informatiche						O
Scienze e tecnologie applicate		3				P
Teoria della comunicazione			2	2	2	S/O
Progettazione multimediale Lab. di grafica progettuale			2	3	3	S/O/P

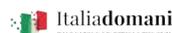


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Tecnologie dei processi di produzione Lab. di grafica editor. e multim.			2	2	2	S/O/P
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					2	O
Laboratori tecnici			6 (3)	6 (6)	6 (6)	P
TOTALE ORE	22	25	22	22	24	-

3.4 Elenco docenti nei tre anni.

La classe si è formata dal 4° anno nel codesto istituto.

Docenti Materia	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e lettere italiane		Vanessa Monardo	Ernesto Paolin Demetrio
Storia		Vanessa Monardo	Ernesto Paolin Demetrio
Lingua straniera (Inglese)		Silvia Gambino	Ambra Fecorilli
Matematica e complementi		Giovanni Gornati	Emilio D'Amelio
Teoria della comunicazione		Giusi Goddi	Marilisa Della Torre
Progettazione multimediale		Clari Elena	Clari Elena
Tecnologie dei processi di produzione, laboratori tecnici cinematografia		Palomba Giulia	Alessandra Ruggero
Laboratori tecnici		Donato/ Cerutti/ Clari	Donato/Cerutti/ Clari
Organizzazione dei processi produttivi		Palomba Giulia	Alessandra Ruggero



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE

4.1 La classe

La V B serale del “Bodoni”, secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento degli indirizzi serali, subisce la riduzione delle ore di lezione a 22 ore settimanali: questo non permette di adeguarsi pienamente alla programmazione e al ritmo di lavoro delle corrispettive classi del diurno.

I programmi delle singole discipline, con qualche difficoltà, sono stati in generale svolti regolarmente in relazione agli argomenti proposti a inizio anno, alle esercitazioni e alle verifiche formative e sommative. Sono stati organizzati approfondimenti o recuperi su argomenti in cui gli allievi presentavano lacune.

La classe, inizialmente costituita da 22 allievi, di cui sei mai frequentanti, è formata da un piccolo gruppo (nove componenti) che ha seguito il corso serale a partire dalla classe IV e un altro gruppo di otto allievi inseriti quest'anno, di cui sei sono ripetenti. La Classe è stata formata lo scorso anno in IV e presentava una formazione mista di età e livelli di apprendimento diversificati. In generale molti provengono da corsi professionali e non hanno mai seguito materie teoriche. Questo ha creato un profondo scarto nel livello complessivo di preparazione e non poche difficoltà negli stessi allievi inseriti. La classe in generale ha avuto una frequenza altalenante, soprattutto nell'anno in corso, che ha contribuito a rallentare l'ordinario svolgimento del programma in tutte le discipline. Corsi e prove integrative hanno solo in parte colmato queste lacune e in generale si presentano pochi elementi al suo interno con buone capacità e preparazione.

All'interno della classe emerge solo un gruppo di pochi allievi seri e responsabili, con buone attitudini alle diverse discipline, teoriche e di indirizzo, che ha mantenuto gli impegni (presenza alle verifiche, consegne degli elaborati), mentre il resto ha frequentato poco e ha contribuito a rallentare la didattica in tutte le discipline. Le assenze sono state in parte giustificate da impegni lavorativi documentati e da motivi di salute o familiari.

Ricordiamo che nella classe sono presenti alcuni allievi con DSA o BES per i quali il Consiglio di classe, vista la certificazione, ha predisposto e applicato i PDP e pertanto adottato misure dispensative e strumenti compensativi previsti dalla legge, di cui gli studenti si sono potuti avvalere durante le verifiche nel corso dell'anno (si vedano i fascicoli riservati con i relativi PDP). Tutti i documenti relativi ai suddetti studenti e studentesse verranno consegnati in un fascicolo riservato direttamente al Presidente della Commissione in occasione della Riunione Preliminare. Anche nei casi di allievi che hanno segnalato, durante il precedente anno scolastico e in quello presente, problemi familiari o di salute seri, è stato concordato e proposto un PDP.

Nella Classe vi è in essere un progetto di Istruzione Ospedaliera/Domiciliare, il Consiglio di Classe, previa approvazione del Collegio Docenti (punto 4.3. dell'ODG del 31/10/2019 e delibera del Consiglio di Istituto n°7 del 7/11/2019), ha recepito i programmi e le prove svolte dai colleghi del Casale per valorizzare i voti delle materie di area comune ed ha attivato il progetto di Istruzione Domiciliare e Ospedaliera. Il progetto è stato redatto secondo le modalità indicate dall'Ufficio Inclusione e Disabilità dell'USR Piemonte (ufficio IV).

La valutazione è avvenuta per livelli di apprendimento, come stabilito dalla programmazione. Le continue esercitazioni di verifica si sono rese utili al fine di stabilire se l'allievo aveva migliorato le sue competenze ed acquisito le nuove conoscenze per poterle applicare alla soluzione dei problemi che gli venivano conseguentemente sottoposti. Nella valutazione si è tenuto conto delle capacità di organizzare un lavoro autonomamente, in base all'esperienza precedente, e della capacità di

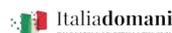


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



comunicare attraverso un linguaggio tecnico-grafico e creativo. E' stato anche preso in considerazione l'atteggiamento dell'allievo nei confronti della sua produzione, osservando se era soddisfatto o se appariva intenzionato a migliorare il suo lavoro, se aveva la tendenza a scoraggiarsi e rinunciare o ad insistere per arrivare alla conclusione.

I criteri di valutazione stabiliti nell'ambito della programmazione didattica ed educativa e conformemente alle decisioni prese in sede collegiale dai docenti dell'Istituto sono:

il voto è proposto dal/la docente in base al conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi della singola materia e degli obiettivi educativi stabiliti dalla programmazione didattica. La proposta di voto terrà conto della situazione di partenza e dei progressi conseguiti, nonché della situazione dell'allievo in relazione all'andamento della classe;

l'acquisizione di capacità di orientamento e di socializzazione, l'apprendimento di un metodo di lavoro e di capacità linguistiche e di comunicazione rappresentano ulteriori criteri;

il numero delle assenze, pur non essendo un elemento che preclude la possibilità di valutare, incide negativamente sul giudizio complessivo se impedisce di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina;

la valutazione finale considera complessivamente la personalità e i fattori extrascolastici.

I docenti concordano nell'esigenza di usare un ampio ventaglio di voti, che permette di evidenziare con chiarezza la situazione dello studente nel processo di apprendimento.

4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Le ore di PTCO non sono previste nel corso serale, sono sostituite dal percorso personale lavorativo e di vita dell'allievo, in relazione al percorso scolastico.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

5.1 Educativi

Gli obiettivi educativi trasversali che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere sono: 1. rispetto delle regole scolastiche, che sono elemento indispensabile di lavoro e di civile

convivenza;^[1]^[SEP]2. continuità dell'impegno personale profuso: a scuola, partecipando attivamente al dialogo educativo; e a casa, approfondendo e personalizzando gli argomenti di studio; 3.

raggiungimento di un comportamento maturo, autonomo e solidale; 4. pratica del confronto aperto e responsabile; 5. ricerca di una cultura aperta al mondo esterno, critica e dinamica.^[1]^[SEP]

5.2 Formativi^[1]^[SEP]

Gli obiettivi formativi che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere sono:^[1]^[SEP]1. rafforzare e personalizzare le proprie capacità espressive;^[1]^[SEP]2. collegare e rielaborare le conoscenze;^[1]^[SEP]3.

impossessarsi di una professionalità moderna e capace di adattarsi ai cambiamenti;^[1]^[SEP]4. attivare



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



processi di auto-aggiornamento e di valorizzazione delle attitudini personali; 5. attivare capacità critiche e di autovalutazione. ^[L]_[SEP]14 / 79

5.3 Criteri di valutazione

^[L]_[SEP] I criteri di valutazione stabiliti nell'ambito della programmazione didattica ed educativa e conformemente alle decisioni prese in sede collegiale dai docenti dell'Istituto sono: ^[L]_[SEP]1. il voto è proposto dal singolo docente in base al conseguimento da parte dell'allievo degli obiettivi formativi e cognitivi della singola materia e degli obiettivi educativi stabiliti dalla programmazione didattica. La proposta di voto terrà conto della situazione di partenza dell'allievo e dei progressi conseguiti, nonché della situazione dell'allievo in relazione all'andamento della classe; 2. l'acquisizione di capacità di orientamento e di socializzazione, l'apprendimento di un metodo di lavoro autonomo, di capacità linguistiche e di comunicazione rappresentano ulteriori criteri; ^[L]_[SEP]3. il numero delle assenze, non motivate da oggettivi problemi di salute (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) può incidere negativamente sul giudizio complessivo se impedisce di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. ^[L]_[SEP] I docenti concordano nell'esigenza di usare un ampio ventaglio di voti, che permette di evidenziare con chiarezza la situazione dello studente nel processo di apprendimento. ^[L]_[SEP] I cognitivi dell'attività svolta dagli studenti, individuati dal Consiglio di Classe, sono: ^[L]_[SEP] - sviluppo delle capacità di inserirsi in un contesto diverso da quello scolastico in modo responsabile, propositivo, flessibile e critico; ^[L]_[SEP] - sviluppo delle capacità di autovalutazione ed aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni professionali; ^[L]_[SEP] - utilizzo e sviluppo di una piena padronanza linguistica ed argomentativa; - verifica, ampliamento ed integrazione delle conoscenze apprese a scuola; - acquisizione di nuove competenze professionali specifiche; ^[L]_[SEP] - sviluppo delle capacità di utilizzare in modo flessibile, in ambiente lavorativo, le competenze professionali scolastiche

6. Educazione civica

6.1 Attività e progetti di "Educazione Civica"

Per quanto riguarda i percorsi di educazione civica, nel corso dell'ultimo anno scolastico sono stati proposti, nell'ambito di tutte le materie, percorsi di approfondimento tra i quali:

- The other American dream: the civil rights movement
- Tema libertà : Persepolis, lettura del primo capitolo della graphic novel (Inglese);

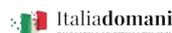


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- Tema Ambiente e tecnologia: "THE CRIME OF THE FUTURE"- film di Cronenberg- omaggio alla body art e dibattito su come il corpo umano è oggetto di inquinamento (Laboratori tecnici);
- Tema Libertà : “ Persepolis” film scritto e diretto da Marjane Satrapi (Laboratori tecnici);
- Tema Diritti Visione del film " Una notte di 12 anni" di Álvaro Brechner (Laboratori tecnici);
- Il Mobbing: (COMUNICAZIONE)
 - alcune definizioni, le tipologie di mobbing, gli attori e le azioni mobbizzanti (analisi del tema attraverso l'ascolto di una testimonianza);
 - la vittima e le sue caratteristiche, le cause e gli effetti delle azioni mobbizzanti;
 - il questionario LIPT EGE come strumento per la rilevazione del mobbing;
 - quali leve per combatterlo: il punto di vista dello psicologo e dell'avvocato;
 - cos'è lo “straining” e le differenze con il mobbing.

Tema: diritti-libertà: incontro esponenti della comunità iraniana in Italia (Italiano).

Un percorso su **Libertà / Diritti / Ambiente** è stato coordinato da Progettazione Multimediale e Laboratori tecnici e ha portato alla realizzazione di un progetto diverso per ogni allievo, di tipo interdisciplinare.

7. Attività complementari e integrative (progetti, uscite didattiche, incontri, lezioni)

7.1 ATTIVITÀ E USCITE

27/10/2022 Uscita didattica a Camera Torino Mostra fotografica e documentario sul fotografo Robert Doisneau:

28/03/2023 Tema: diritti-libertà: incontro esponenti della comunità iraniana in Italia;

5/06/2023 Orientamento in uscita: Incontro con esperti del settore del Graphic design.

7.2 SIMULAZIONI PROVA D'ESAME

In data 6 Marzo 2023 e 4 Maggio 2023 si sono tenute le simulazioni della I prova scritta, in concomitanza con la prova del diurno (6 ore effettive). Nella data del 14 Marzo 2023 la simulazione della II prova.

Nella data del 16 Maggio si terrà la seconda simulazione della II prova.

Durante il mese di maggio è prevista almeno una simulazione della prova orale a cui partecipano tutti i professori del consiglio di classe. Nelle ore delle singole materie ogni insegnante organizzerà brevi simulazioni per preparare i vari momenti dell'orale.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



8. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

8.0 MATERIA:

ITALIANO

DOCENTE:

Ernesto Demetrio Paolin

Libro di testo adottato:

Durante il corso dell'anno sono state fornite dispense e fotocopie

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23

99 (70 al 15 maggio)

Obiettivi realizzati:

La classe ha conoscenza dei fenomeni letterari in Italia e nel contesto culturale europeo e mondiale. Conosce i principali testi e autori della storia letteraria italiana dal secondo 800. Gli alunni hanno sviluppato una sufficiente capacità critica e di elaborazione di testi critici e di analisi sulle diverse esperienze letterarie.

Contenuti:

MODULO 1

dal REALSIMO al NATURALISMO

G. Flaubert da Madame Bovary, Emma e Rodolphe

E. Zola, da Il romanzo Sperimentale

Il naturalismo: caratteristiche principali

Il verismo: caratteristiche principali

Il naturalismo e il verismo: differenze e similitudini

MODULO 2

Giovanni Verga

Vita e Opere: VERGA E LA QUESTIONE MERIDIONALE. VERGA E ZOLA: ANALOGIE E DIFFERENZE. LA TECNICA DELL'IMPERSONALITÀ E DELLA REGRESSIONE; IL CICLO DEI VINTI.

Letture e commento

Rosso Malpelo

Malavoglia, l'Incipit del romanzo

Il finale del romanzo

MODULO 3

La poesia simbolista e il decadentismo

Baudelaire, da I fiori del male, Corrispondenze

Giovanni Pascoli



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Vita e Opere. LO SGUARDO DEL “FANCIULLINO” ED IL “NIDO”; NATURA E MISTERO.

Letture e Commenti

Fanciullino, La poetica del fanciullino

da Mirycae, Lavandare

X Agosto

Novembre

da Canti Castelvecchio, Il gelsomino Notturmo

Gabriele D'Annunzio

Vita e Opere. IL PERSONAGGIO PUBBLICO: D'ANNUNZIO E LE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE (CINEMA, PUBBLICITÀ...); L'IMPRESA DI FIUME; IL DIVULGATORE DELLA CULTURA EUROPEA

Letture e commenti

da Il notturno, pagine dalla Prima offerta

MODULO 4

LA NARRATIVA DELLA CRISI: caratteristiche, temi ed autori principali. la nuova visione della realtà e della conoscenza della cultura dell'epoca ed i nuovi concetti di spazio e tempo. la nascita del nuovo romanzo.

Italo Svevo

Vita e Opere. LA PSICANALISI; LA FIGURA DELL'INETTO. LA NOVITÀ DELL'OPERA DI SVEVO

Letture e Commenti

da La coscienza di Zeno, “L'ultima sigaretta”, “La morte del padre”, “Storia del matrimonio”, “Le pagine finali del romanzo”

Luigi Pirandello

Vita e Opere. IL TEMA DELL'IDENTITÀ; VITA E FORMA; L'UMORISMO; LA MASCHERA, LA FOLLIA, LA CRISI DELL'INDIVIDUO ED IL RELATIVISMO CONOSCITIVO

Letture e commenti.

Da L'umorismo, Il sentimento del Contrario

da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato

da Il fu Mattia Pascal, Mi chiamo Mattia Pascal e sono già morto due volte

da Uno nessuno centomila, Mia moglie e il mio naso, Uno davanti allo specchio

MODULO 5

CENNI SUI PRINCIPALI MOVIMENTI CULTURALI ED ARTISTICI; IL FUTURISMO, lettura del Manifesto futurista

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere. ALLA RICERCA DELL'IDENTITÀ ITALIANA; LA CONDIZIONE UMANA

Letture e commenti



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



da Allegria, il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso.

Eugenio Montale

Vita e Opere. L DOLORE ESISTENZIALE E LA POETICA DEL CORRELATIVO OGGETTIVO.

Letture e commento

da Ossi di seppia, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere

da Le occasioni, La casa dei Doganieri, Non recidere forbice

da La bufera e altro, Piccolo Testamento

MODULO 6

Scrivere la tragedia della seconda guerra. La letteratura di fronte all'estremo

Primo Levi

Vita e Opere.

Letture e commento

da Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse

Elsa Morante

Vita e Opere

Letture e commento

da La storia, Ueseppe scopre il "male"

Cesare Pavese

Vita e Opere

Letture e commento da La casa in collina, Le pagine finali.

Beppe Fenoglio

Vita e Opere

Letture e commento da Una questione privata, il finale del romanzo

In aggiunta al programma riportato gli alunni hanno svolto un compito facoltativo, consistente nella lettura e nella elaborazione di un progetto grafico (copertina, quarta di copertina) di alcuni romanzi italiani e stranieri, scritti e composti, tra la fine dell'800 e i primi del '900. In sede di colloquio chi ha completato il lavoro potrà esporlo facendo i dovuti collegamenti con la altre materia che sono state interessate.

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale

Lavori di gruppo

Brain storming

lezioni sincrone e a sincrone

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Testi e videolezioni, podcast



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Spazi:

aula , classroom

Tempi:

SETTEMBRE OTTOBRE: MODULI 1 E 2

NOVEMBRE DICEMBRE: MODULO 3

GENNAIO FEBBRAIO: MODULO 4

MARZO APRILE: MODULO 5

MAGGIO-GIUGNO: MODULO 6

Strumenti di verifica:

La verifica delle competenze e delle conoscenze è stata eseguita tramite la somministrazione di prove scritte interrogazioni orali durante l'anno scolastico

8. 1 MATERIA:

MATERIA:

STORIA

DOCENTE:

Ernesto Demetrio Paolin

Libro di testo adottato:

Durante il corso dell'anno sono state fornite dispense e fotocopie

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23

66 (50 al 15 maggio)

Obiettivi realizzati:

La classe ha conoscenza dei fenomeni storici a livello italiano e mondiale. in Italia e nel contesto culturale europeo e mondiale. Conosce i principali avvenimenti, in particolare i due conflitti mondiali. Durante le lezioni si è lavorato affinché le nozioni storiche e fattuali fossero in parte elaborate e comprese rispetto ai contesti di allora e rispetto alle situazioni contingenti attuali

Contenuti:

MODULO 1

La società di massa.

L'avvento della società di massa.

Lo sviluppo industriale

La nuova organizzazione del lavoro

MODULO 2

L'Italia prima della Guerra. L'epoca di Giolitti



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Giolitti e le riforme sociali, il rafforzamento della lira e l'aumento della attività produttive, lo sviluppo della rete stradale e ferroviaria. Lo squilibrio tra Nord e Sud

La grande migrazione (argomento anche sviluppato in Ed. Civica, lettura del pometto Italy di Giovanni Pascoli)

Il sistema politico giolittiano: l'apertura al Partito Socialista, i cattolici nel periodo giolittiano, il suffragio universale maschile, il patto Gentiloni, il sistema giolittiano

La politica estera di Giolitti: la guerra in Libia, le conseguenze del conflitto, la crisi della linea giolittiana e la settimana rossa.

MODULO 3

Il primo conflitto mondiale

1914, l'illusione della guerra lampo: le origini politiche e geografiche del conflitto. L'inizio della guerra, la "scintilla di Sarajevo", il sistema delle alleanze. Dalla guerra lampo alla guerra di posizione

L'Italia dalla neutralità all'intervento: la dichiarazione di neutralità, l'opinione pubblica: interventisti vs neutralisti, il patto di Londra, l'entrata in guerra dell'Italia.

1915-1916, la guerra di posizione: il fronte occidentale, il fronte orientale, il fronte italiano le battaglie dell'Isonzo e del Carso, il terzo anno di guerra, la guerra in mare, il fallimento delle proposte di pace, l'opposizione socialista alla guerra

Il fronte interno e l'economia di guerra: l'esigenze della guerra ad oltranza, le conseguenze sociali dell'economia di guerra, le donne al lavoro, il ruolo della propaganda, il fronte interno.

1917-1918, la fase finale della guerra: il ritiro della Russia, la disfatta di Caporetto, la difesa sul Piave, gli Usa entrano in guerra, le ultime fasi della guerra e la sua fine.

MODULO 4

Il nuovo ordine europeo dopo la Prima Guerra Mondiale

La rivoluzione russa e la nascita dell'USSR

La conferenza di Parigi, la nascita della Società delle Nazioni, il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania, le conquiste territoriali dell'Italia. Le trasformazioni sociali e le nuove "derivate" ideologiche: nazionalismo vs socialismo.

Gli Usa: la grande euforia, la grande depressione, il venerdì nero, il New Deal di Roosevelt.

MODULO 5

L'Italia dal dopo guerra al Fascismo: 1919 la crisi dello stato liberale, la nascita dei nuovi partiti (il partito popolare), il consolidamento delle realtà di sinistra (il partito socialista), la deriva nazionalista (la nascita dei fasci di combattimento).

La crisi dello stato liberale: la vittoria mutilata, l'"impresa" di Fiume, il biennio rosso, le agitazioni nelle fabbriche e nelle campagne (la nascita del partito comunista).

L'ascesa del fascismo: il successo elettorale del fascismo (1921), le basi sociali del fascismo e la nascita del partito fascista, la Marcia su Roma, il governo di coalizione di Mussolini, le elezioni politiche del 1924 il delitto Matteotti.

La nascita dello Stato fascista: le leggi fascistissime, il plebiscito del 1929, la propaganda e il culto della personalità, gli strumenti della repressione, i Patti Lateranesi (1929). La politica economica: l'autarchia. La politica delle leggi razziali. L'espansionismo e l'avventura coloniale. Vittorio Emanuele III imperatore di Etiopia



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MODULO 6

Lo Stalinismo: nascita e sviluppo del regime staliniano: l'ascesa di Stalin, l'avvio dell'industrializzazione dell'URSS, il consolidamento dello stato totalitario, il terrore e i gulag

Il nazismo: la repubblica di Weimar, la crisi dello stato liberale, la nascita del partito Nazista, l'appoggio degli industriali e dell'esercito alla politica di Hitler, successo nazista alle elezioni, Hitler cancelliere.

La nascita dello stato totalitario: elezioni al partito unico, la politica del terrore, la nascita del Terzo Reich, il successo in campo economico. L'antisemitismo, le leggi razziali, la notte dei cristalli, la politica estera di Hitler, l'annessione dell'Austria, la conferenza di Monaco e l'occupazione della Cecoslovacchia, il Patto d'acciaio e il patto di Molotov Ribbentrop

MODULO 7

La Seconda guerra Mondiale

La guerra lampo, l'invasione della Polonia, la spartizione della Polonia. L'apertura del fronte occidentale. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento. L'occupazione della Francia, la battaglia d'Inghilterra. La svolta del 1941: la Germania invade la Russia. Il patto tripartito. La Carta Atlantica. Pearl Harbor e la discesa in campo degli Usa. 1942: Le controffensive degli alleati. La battaglia di Stalingrado.

Il nuovo ordine nazista: la Shoah, la guerra dei civili: resistenza e collaborazionismo.

Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia, la battaglia della linea gotica

La vittoria degli Alleati: la resa della Germania e la resa del Giappone.

MODULO 8

Il nuovo ordine mondiale: il bilancio della guerra. Gli aiuti americani (Piano Marshall), la ricostruzione dell'Europa orientale. La nascita dell'Onu e il processo di Norimberga. La divisione dell'Europa e la guerra fredda.

L'Italia dopo guerra: i nuovi protagonisti della politica italiana, il primo governo dell'Italia liberata, le elezioni del 1946, il referendum e l'Assemblea Costituente, la nascita della repubblica e la costituzione.

L'Italia del dopo guerra: cenni alla storia recente

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale

Lavori di gruppo

Brain storming

Lezioni sincrone e a sincrone

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Testi e videolezioni, podcast

Spazi:

aula, classroom



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Tempi:

SETTEMBRE -DICEMBRE: MODULO 1 e 2

GENNAIO - febbraio: MODULO 3 e 4

MARZO APRILE: MODULO 5 e 6

MAGGIO-GIUGNO: MODULO 7 e 8

Strumenti di verifica:

La verifica delle competenze e delle conoscenze è stata eseguita tramite interrogazioni orali durante l'anno scolastico

8.2 MATERIA:

Lingua inglese

DOCENTE:

Ficorilli Ambra

Libro di testo adottato:

Sanità-Saraceno-Pope – Images & Messages (English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions) – Ed. Edisco

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2019/20:

n 48 ore fino al 15/05/2023.

Obiettivi realizzati:

Nelle lezioni mi sono proposta di perseguire i seguenti obiettivi:

- Conoscenza delle strutture linguistiche di base.
- Sviluppo della comprensione scritta e orale di testi di media lunghezza inerenti tematiche caratterizzanti l'indirizzo di studio e di ordine più generico.
- Acquisizione di un vocabolario specifico relativo al settore di indirizzo.
- Esposizione sufficientemente chiara e corretta di contenuti ed immagini analizzati.

La classe, nel complesso, mostra competenze linguistiche eterogenee: taluni studenti sono in grado effettivamente di esprimersi in maniera efficace e chiara, con una buona fluenza e proprietà di linguaggio, mentre un nutrito gruppo di altri allievi, presenta ancora a fine anno scolastico lacune linguistiche e difficoltà di espressione legate a diversi motivi, tra cui si possono individuare una scarsa esposizione alla lingua inglese e/o una partecipazione poco attiva e discontinua.

Contenuti:

Module 1: Marketing applications (first part)

- Brands: origin of the word, definition and most important elements (pagg.78-79).
- Logos and the importance of colours (pagg.80-81).
- Analysing famous logos: The Nike logo, The I love New York Logo and the Burger King Logo (pag.90).

Module 2: Marketing applications (second part)

- Merchandising and mascots (pagg.82-83).
- Packaging (pagg.84-85).

Module 3: Advertising



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- Advertising: definition and purposes (pagg.152-153).
- Features of advertising: the use of the language, colour, images music and art in advertising (pagg.166-167-168-169).
- Analysis of two famous printed ads (pag.172):
 - Uncle Sam “I want you for Us Army” – 1917 (pag.176)
 - Rosie the Riveter “We can do it” - 1942 (pag.176); Women during The Second World War (materiale integrativo fornito dalla docente).

Module 4: Creative arts

- Storyboarding and comic books (pagg. 218 e 224).
- Reading and analysis of the first chapter of the graphic novel “Persepolis” by Marjane Satrapi (materiale integrativo fornito dalla docente).
- Photojournalism (pag. 192).
- Analysis of two photographs from the Great Depression: “Migrant Mother” by Dorothea Lange and “Lunch atop a skyscraper” (materiale integrativo fornito dalla docente).

La parte grammaticale non è stata oggetto di un vero e proprio modulo, ma si è fatto ricorso a spiegazioni di ripasso di aspetti grammaticali anche pregressi o di base in occasione di reiterati errori relativi alla formulazione della struttura della frase o al manifestarsi di incertezze nell’articolazione di un discorso.

Metodi di insegnamento:

Gli argomenti affrontati sono stati illustrati attraverso lezioni dialogate e partecipate, esercitazioni individuali e/o in piccoli gruppi. La metodologia adottata è stata di carattere comunicativo-funzionale.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

In classe si è fatto uso del libro dei seguenti strumenti:

- libro di testo;
- materiale integrativo e sintesi schematizzate del libro di testo, forniti sotto forma di fotocopie e appunti dall’insegnante e condivisi su Google Classroom;
- LIM per condivisione di contenuti audiovisivi.

Spazi:

Utilizzo di aule dotate di LIM, piattaforma online Google Classroom in modalità asincrona.

Tempi:

Moduli 1-2: primo quadrimestre

Moduli 3-4: secondo quadrimestre

Strumenti di verifica:

Durante l’anno scolastico sono state eseguite due prove orali e due prove scritte per verificare l’acquisizione degli obiettivi immediati e la competenza comunicativa globale raggiunta dall’alunno. Si fa presente che la valutazione complessiva è scaturita non solo dal livello delle conoscenze acquisite e competenze raggiunte ma anche dall’impegno profuso, dal progresso individuale rispetto al livello di partenza, dall’atteggiamento nei confronti del dialogo didattico, dalla disponibilità e partecipazione all’attività scolastica.

8.3 MATERIA:

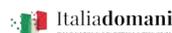


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Matematica

DOCENTE:

Emilio D'Amelio

Libro di testo adottato:

MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 4 + EBOOK /
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO e materiale del docente.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23:

57 ore di lezione più 2 ore di simulazione 2 prova e 1 ora di educazione civica (fino al 15 maggio).

Obiettivi realizzati:

- Utilizzare le tecniche di calcolo nello studio delle principali proprietà di una funzione (dominio, segno, intersezioni assi, limiti)
- Saper descrivere le caratteristiche fondamentali di una funzione con l'ausilio del grafico.

Contenuti:

- **Ripasso aritmetica e algebra:** numeri e operazioni; algebra di base e operazioni.
- **Ripasso equazioni e disequazioni:** equazioni di primo e di secondo grado; disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte; sistemi di disequazioni.
- **Funzioni algebriche:** definizione di funzione, dominio e immagine; classificazione delle funzioni; dominio di funzioni; definizione di alcune caratteristiche delle funzioni (pari, dispari, crescente, decrescente); segno di funzione; intersezione con gli assi cartesiani; rappresentazioni grafiche.
- **Limiti:** definizione (intuitiva) di limite di una funzione reale e relative interpretazioni grafiche; asintoti orizzontali e verticali di una funzione (interpretazione grafica); calcolo dei limiti delle funzioni continue; cenni su semplici forme indeterminate (limiti di funzioni razionali fratte per x che tende all'infinito).

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale, interattiva, dialogata
- Processi individualizzati
- Attività di recupero
- Piattaforme informatiche

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

- Libri di testo;
- Appunti;
- Lim;
- Calcolatrice grafica online.

Spazi:

- Aula
- Piattaforma Google per lezioni sincrone e asincrone.

Tempi

- **Ripasso aritmetica e algebra:** settembre
- **Ripasso equazioni e disequazioni:** ottobre – gennaio
- **Funzioni algebriche:** febbraio - marzo
- **Limiti e continuità:** aprile - maggio

Strumenti di verifica:

- Prove strutturate/semistrutturate

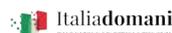


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- Problemi/esercizi
- interrogazioni orali

8.4 MATERIA:

TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

DOCENTE:

MARISA DELLA TORRE

Libro di testo adottato:

Dispense del docente tratte dal testo: COMUNICAZIONE - VOLUME UNICO (LDM) / SECONDA EDIZIONE; AUTORE: COLLI GIOVANNA; EDITORE: CLITT; CODICE: 9788808220486

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23:

2 ore settimanali per un totale di 62 ore alla data 15/05/2023, sul monte ore annuale di 66

Obiettivi realizzati:

Le competenze relazionali:

1. saper individuare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
2. interpretare il ruolo dei vari attori nella relazione interpersonale, da diversi punti di vista;
3. acquisire consapevolezza di limiti e potenzialità dei diversi stili comunicativi;
4. gestire le interazioni in modo sempre più assertivo in relazione agli interlocutori e al contesto, in particolare nell'interazione diretta con il cliente;
5. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici.

Le comunicazioni aziendali:

1. comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale;
2. acquisire consapevolezza dell'impresa come sistema di comunicazione sociale;
3. riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione interna ed esterna all'impresa in funzione degli obiettivi della committenza e del target.

Linguaggio e strategie di marketing:

1. utilizzare i mezzi di comunicazione in funzione degli obiettivi della comunicazione e del target;
2. analizzare e monitorare le esigenze del mercato, interpretando dati su stili di vita e abitudini d'acquisto di persone e gruppi sociali.

L'agenzia pubblicitaria:

1. comprendere le funzioni che svolge un'agenzia pubblicitaria e riconoscere le figure che operano al suo interno.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Contenuti:

Le competenze relazionali:

1. cosa sono le life Skills;
2. cosa si intende per intelligenza emotiva;
3. cosa sono l'empatia e l'assertività;
4. i quattro stili comunicativi (assertivo, passivo, manipolativo, aggressivo);
5. l'ascolto attivo;
6. le competenze relazionali nell'interazione diretta con il cliente e con i colleghi/superiori.

Le comunicazioni aziendali:

1. definizione di organizzazione e principali ordinamenti organizzativi (elementare, funzionale e a matrice);
2. i vettori della comunicazione aziendale;
3. gli strumenti di comunicazione interna all'azienda (organigramma, mansionari, riunioni, intranet, questionari, corsi di aggiornamento, opuscoli, Newsletter);
4. cosa sono le Public Relations e quali strumenti utilizzano (conferenze stampa, comunicati stampa, cataloghi, Direct-mail, grandi eventi, attività a supporto di cause sociali, siti internet, advertising tradizionale e online);
5. le attività "Digital PR";
6. cosa definisce l'immagine aziendale;
7. cosa definisce la mission;
8. cosa definisce il brand.

Linguaggio e strategie di marketing:

1. cos'è il marketing;
2. Customer satisfaction e qualità totale;
3. Loyalty e fidelizzazione del cliente;
4. il web marketing e le sue funzioni;
5. il viral marketing;
6. l'e-commerce;
7. il marketing strategico: ricerche di mercato, segmentazione, targeting, positioning;
8. le ricerche di mercato: le fonti (indirette e dirette) e la modalità di raccolta delle informazioni (qualitative e quantitative);
9. l'analisi SWOT;
10. segmentazione del mercato e stili di vita: la Grande mappa sinottica;
11. il targeting e l'identikit del cliente ideale (buyer persona);
12. segmentazione per brand e tribal marketing;
13. il positioning.

L'agenzia pubblicitaria:

1. obiettivi;
2. attività Above the line e Below the line;
3. le figure fondamentali che operano nell'agenzia pubblicitaria;
4. i prodotti pubblicitari;

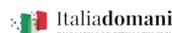


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



5. le strategie che utilizza il linguaggio pubblicitario per essere persuasivo.

Metodi di insegnamento:

1. Lezioni frontali e discussioni con l'utilizzo di slide in power point, dedicate ai diversi argomenti oggetto del programma così come al ripasso ed all'approfondimento: il materiale è stato inviato periodicamente via mail alla classe;
2. Attività di consolidamento (schemi e mappe concettuali);
3. Momenti di ripasso collettivo dedicati al recupero e alla preparazione per le verifiche.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Utilizzo di slide, video, questionari, schede di lavoro

Spazi:

1. Slide in power point
2. Piattaforma digitale "Classroom"
3. Registro Elettronico "Argo"

Tempi:

Settembre – Ottobre - Novembre 2022

Le competenze relazionali

Dicembre 2022 – Gennaio- Febbraio 2023

Le comunicazioni aziendali

Marzo – Aprile – Maggio 2023

Linguaggio e strategie di marketing:

Maggio – Giugno 2023

Ripasso di tutto il programma e preparazione all'Esame di Stato

Strumenti di verifica:

La valutazione ha tenuto conto tanto dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze quanto del livello di partecipazione alle attività così come del percorso di ogni singolo allievo e dei relativi miglioramenti.

Prove strutturate, semi-strutturate, interrogazioni.

Le verifiche sono state fatte sia in itinere, attraverso lezioni interattive e partecipate dove tutti gli allievi sono sollecitati a rispondere a domande relative agli argomenti precedenti, sia in momenti prestabiliti e programmati per le verifiche scritte ed orali. Per queste ultime, l'insegnante ha anche proceduto secondo criteri di opportunità didattica, ampliando spesso i tempi disposti per le interrogazioni e i recuperi delle insufficienze.

Griglie di valutazione Verifica orale

Livelli

espressi in voti decimali Conoscenze Competenza discorsiva Competenza
rielaborativa



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



1-2 Nessuna risposta/ /

3 Conoscenze poco pertinenti e lacunose. Lessico improprio e povero: discorsività confusa
Incoerente

4 Conoscenze scorrette e poco chiare. Lessico improprio e discorsività frammentata
Incompleta e confusa

5 Conoscenze parziali e imprecise. Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida. Poco organica e coerente, con pochi collegamenti tra concetti

6 Conoscenze fondamentali nella loro globalità. Lessico semplice, ma corretto e discorsività chiara. Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti

7 Conoscenze sostanzialmente complete. Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida. Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti

8 Conoscenze complete e appropriate. Lessico appropriato e discorsività fluida. Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti

9 Conoscenze approfondite. Lessico appropriato e ricco: discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa. Completa e coerente con collegamenti appropriati tra concetti e autonoma

10 Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo. Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa. Organica, autonoma, coerente e completa con collegamenti tra concetti

Griglie di valutazione Verifica scritta

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione	Pienamente raggiunto	9-10



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



personale	nella sua interezza	Ottimo
-----------	---------------------	--------

Cittadinanza ed educazione ai diritti umani (educazione civica, totale ore svolte, 4)

1. Il fenomeno del mobbing
2. alcune definizioni;
3. le tipologie di mobbing, gli attori e le azioni mobbizzanti;
4. analisi del tema attraverso l'ascolto del racconto autobiografico di un lavoratore vittima di mobbing (riflessioni sulla storia);
5. la vittima, gli effetti delle azioni mobbizzanti e le cause;
6. Il questionario LIPT EGE come strumento per la rilevazione del mobbing;
7. Quali leve per combatterlo: il punto di vista dello psicologo e dell'avvocato;
8. Cos'è lo "straining" e le differenze con il mobbing.

8.5 MATERIA:

MATERIA:

OGPP

DOCENTE:

Alessandra Ruggiero

Libro di testo adottato:

Dispense, appunti

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23:

Ogpp 48 (fino al 10-05) su 66 totali

Obiettivi realizzati:

Conoscenze di base sull'attività economica, il mercato e le varie forme di mercato. Conoscenze sulla domanda ed offerta di mercato e l'equilibrio di mercato.

Padroneggiare i concetti dei costi (fissi, variabili e marginali), saper descrivere un diagramma di redditività ed il break event point, riconoscere l'area del profitto e l'area della perdita.

Essere in grado di calcolare i costi di un preventivo per un'azienda grafica.

Analizzare i cicli produttivi ed il layout di impianto.

Contenuti:

1) I bisogni:

- La piramide di Maslow
- I bisogni primari ed i bisogni secondari
- le caratteristiche dei bisogni

2) I beni:

- I beni liberi ed i beni economici
- L'attività economica
- Le fasi dell'attività economica



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- L'evoluzione dei beni e dei bisogni
- Il problema economico
- I soggetti economici

3) Il mercato:

- Il mercato
- Le principali forme di mercato (concorrenza perfetta, concorrenza imperfetta, oligopolio, monopolio)

4) La domanda di mercato:

- La domanda di mercato
- Legge della domanda
- La domanda in funzione del prezzo di altri beni (sucedanei e complementari)
- Come varia la domanda al variare del reddito
- Elasticità della domanda (rispetto al prezzo, al prezzo di altri beni, al livello di reddito)
- Domanda rigida, anelastica, elasticità unitaria, elastica, infinitamente elastica

5) L'offerta di mercato

- L'offerta di mercato
- Legge dell'offerta
- Elasticità dell'offerta
- offerta rigida, anelastica, elasticità unitaria, infinitamente elastica

6) Equilibrio di mercato:

- Prezzo di equilibrio
- Equilibrio di breve e lungo periodo

7) Metodi di analisi di mercato

- Fattori produttivi (terra, lavoro, capitale, organizzazione, attività dello stato)
- Costi fissi, costi variabili, costi marginali
- Diagramma di redditività
- Produzione di equilibrio
- Break event point
- Il profitto
- Le economie di scala

8) Il preventivo

- Il processo di preventivazione
- Calcolo di un preventivo per un'azienda grafica

9) Classificazione dei cicli produttivi

- Cicli continui, ripetitivi, intermittenti
- Layout di impianto



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Metodi di insegnamento:

Lezioni frontali, supporto di slide e documenti, lezioni sincrone ed asincrone tramite classroom.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

dispense e slide

Spazi:

Aule

Tempi:

Modulo 1: Ottobre 2022

Modulo 2: Ottobre 2022

Modulo 3: Ottobre 2022

Modulo 4- 5- 5: Novembre, Dicembre 2022

Modulo 6: Gennaio 2023

Modulo 7: Marzo 2023

Modulo 8: Aprile, Maggio 2023

Strumenti di verifica:

interrogazioni orali, verifiche scritte

8.6 MATERIA:

TPP

DOCENTE:

Alessandra Ruggiero

Libro di testo adottato:

Dispense, appunti

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23:

Tpp 44 (fino al 10-05) su 66 totali

Obiettivi realizzati:

Attività di laboratorio: Conoscenze della fotografia analogica, del procedimento pratico dallo sviluppo del rullino alla stampa.

Conoscenze relative al calcolo dell'imposition.

Capacità organizzative della programmazione di produzione con il flussogramma operativo ed il diagramma di Gantt.

Contenuti:

1) Laboratorio di fotografia analogica

- Progetto pratico di fotografia analogica (dallo sviluppo del rullino alla stampa)
- La macchina fotografica
- La camera oscura
- Lo sviluppo del negativo
- La stampa del positivo
- L'ingranditore



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- La stampa a contatto
- Il provino scalare
- Breve storia della fotografia
- L'eliografia
- Il dagherrotipo
- La calotipia

2) Imposition

- Imposition del foglio di stampa nella macchina offset
- I rifili
- La macchina ad elementi in linea
- La macchina ad elementi in linea convertibile
- La girata del foglio
- Formato macchina e formato carta
- Calcolo per l'impostazione del foglio
- Copertina di uno stampato

3) Programmazione della produzione

- Il diagramma di Gantt

Argomento oggetto di approfondimento dopo il 10 maggio

4) Il flussogramma operativo

- Il flussogramma operativo della fase di pre stampa
- Il flussogramma della fase di stampa
- Il flussogramma della fase di allestimento di uno stampato librario

5) Cenni sul controllo di qualità

- Concetto di tolleranza di un parametro di produzione
- Valore obiettivo e valore nominale
- Scala di controllo per stampa lito-offset

Metodi di insegnamento:

Lezioni frontali, supporto di slide e documenti, lezioni sincrone ed asincrone tramite classroom

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Dispense e slide

Spazi:

Aule e laboratori

Tempi:

Modulo 1: Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio 2022-2023

Modulo 2: Febbraio 2023

Modulo 3: Aprile, Maggio 2023

Modulo 4, 5: Maggio, Giugno 2023



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Strumenti di verifica:

Interrogazioni orali, verifiche scritte

8.7 MATERIA:

MATERIA:

LABORATORI TECNICI

DOCENTE:

ELENA CLARI- SERGIO CERUTTI- MAURO DONATO

Libri di testo consigliati

Ferrara, Ramina: Click & Net - Laboratorio Tecnico Multimediale - (5 anno) Edizione Clitt - Seconda Edizione

Dispense fornite dagli insegnanti.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23:

svolte al 15 maggio 154

Obiettivi realizzati:

Gli allievi, in generale, hanno tenuto una frequenza altalenante che ha impedito un regolare raggiungimento degli obiettivi. Gli argomenti trattati e gli strumenti impiegati durante le attività di fotografia e cinematografia sono stati ridotti in base alla lenta risposta della classe, soprattutto nel rispettare i tempi delle consegne e nella frequenza..

Il laboratorio di fotografia è stato impostato sull'insegnamento e le tecniche dei grandi maestri di fotografia .

Sono stati quindi assegnati i temi e in seguito corretti gli errori tecnici, cercando di impostare un percorso professionalizzante.

Il laboratorio di cinematografia ha dato più spazio alla progettazione che alla realizzazione, affinando le competenze di scrittura e nell'ottica della proposta del prodotto audiovisivo al committente, affinata in una squadra di lavoro.

Le esercitazioni si sono svolte in aula, in laboratorio cine, a casa in lavoro individuale.

Durante le esercitazioni gli allievi sono stati capaci di gestire il lavoro individualmente, in maniera autonoma, e anche in grado di sfruttare positivamente le dinamiche del lavoro di gruppo, confrontandosi e collaborando durante le fasi dell'elaborazione artistica.

Contenuti:

POST PRODUZIONE/ Progettazione multimediale

Adobe Premier: basi e approfondimenti: montaggio video.

Effetti: ultra (croma key); color lumetri, utilizzo dell'audio.

Adobe Photoshop: elementi base di post produzione: colo correction, ottimizzazione d'immagine, effetti di sovrapposizione, maschere di livello , effetti di fusione.

Lavoro pratico di produzione:



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- Post produzione Fotografie per Rolling Stones;
- Ottimizzazione foto in macro;
- montaggio film ;
- post produzione video arte.

FOTOGRAFIA.

Ripasso elementi base della fotografia (sensori, luce, tipologie di macchine fotografiche.

L'evoluzione della fotografia.

Storia della fotografia: Brady, Jackson, O' Sullivan, Gardner.

Primi landscape e ritratti.

Ritratto fotografico

Gardner.

Nadar- ritratti di personaggi famosi dell'epoca.

Robert Capa

Vivian Mayer.

Lezione di Video arte: il rinascimento elettronico di Bill Viola, Robert Wilson.

Esempi video con green screen.

Lavoro pratico di produzione:

- Autoritratto creativo;
- Realizzazione in studio di uno scatto per l'autoritratto programmato.
- Esercitazione sul “Contrasto”: raccontare una storia in massimo dieci scatti fotografici.
- lo storytelling;

Ripresa macro.

Ripresa in studio per la realizzazione di una cover sull'album Rolling Stones “ Exit”.

CINEMATOGRAFIA.

Breve storia del cinema:

- Charlie Chaplin “ The Kid”;
- Viaggio nella Luna di Georges Méliès;

Le figure professionali nel cinema.

- Come leggere e scrivere una sceneggiatura.
- Tecniche di ripresa:
- uso telecamera; nozioni specifiche sull'audio in ripresa diretta. Uso del microfono.
- Fase Letteraria:
- il soggetto
- la sceneggiatura
- story board



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- L'inquadratura:
- gli obiettivi
- campi e piani
- movimenti di macchina
- posizione della macchina da presa
- i piani di ascolto
- la messinscena: resa figurativa, luminosità, contrasto, colore e illuminazione
- Il sonoro:
- dal cinema muto al sonoro
- tipologie di suoni, i piani di ascolto, la colonna sonora, presa diretta e indiretta

Lavoro pratico di produzione:

Delucidazioni sulla sicurezza e uso dei laboratori.

1. Esercitazione girato a scuola prova.

2. Assegnati due copioni dal Prof. Cerutti : " Col bene che ti voglio", di Filippo Santaniello e " "Solo un uomo"

Assegnati i gruppi di lavoro. Come fare un piano di produzione: i due gruppi devono fare, inizialmente una scelta degli attori e un'idea di ripresa.

Programmazione delle riprese per serate: organizzazione delle scene da girare, oggetti di scena, location e attori.

3. Video arte. Lezione di ripresa green screen.

Ripresa: prove luci e messa fuoco

Post produzione: montaggio

- Post-produzione (software Premiere e Audition):
- montaggio video e audio
- effetti
- green screen
- Audio
- produzione e post produzione audio

Ed. civica: Tema ambiente/ diritti/ libertà

Educazione civica. Tema ambiente- l'inquinamento attraverso il corpo umano : arte- estetica- simbolismo.

Pillole d'arte "la body e performant art , in preparazione al film.

Visione del film di Cronenberg "Crimes of the Future "(film 2022)

Ed. civica: Tema libertà - visione film "Persepolis"

Educazione civica. Visione del film " Una notte di 12 anni" di Álvaro Brechner.

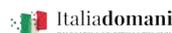


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PROGETTO ESAME DI STATO/EDC

TEMA: AMBIENTE/DIRITTI/ LIBERTA'

UN VIAGGIO INTORNO E ALL'INTERNO DELLA VOSTRA CITTA'

Si richiede di presentare un'idea che dovrà essere sviluppata attraverso foto e video, le immagini dovranno essere un percorso individuale di ricerca e realizzate anche esternamente all'istituto oltre che in laboratorio, in orario curriculare. La postproduzione e approvazione dovrà essere seguita dai tre docenti di laboratorio.

Riprese in studio di materiale foto/ video: dovranno essere pensate e progettate, in modo da realizzare un progetto valido e funzionale.

Il lavoro foto/video racconto verrà presentato in un contenitore realizzato con Progettazione Multimediale.

Metodi di insegnamento:

Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo, nei laboratori di Cinematografia e Foto Industriale;

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Lezioni teoriche frontali con l'ausilio di strumenti multimediali e discussione con gli allievi.

Per la parte di teoria, gli insegnanti hanno provveduto a fornire agli allievi appunti e slide sugli argomenti affrontati durante il percorso didattico.

Spazi:

Laboratori di Cinematografia e Foto Industriale. LABORATORIO 42.

Tempi:

I tempi impiegati per la realizzazione delle unità didattiche: da tre a quattro settimane per ciascuna unità di apprendimento equamente suddivise nei due periodi didattici.

Strumenti di verifica:

Le verifiche sono basate principalmente sulle esercitazioni pratiche svolte.

8.8 MATERIA:

MATERIA:
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
DOCENTE:
ELENA CLARI

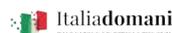


I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Libro di testo adottato:
Dispense. Dispense tratte dal libro : Storia del design grafico. baroni e Vitta ed. Longanesi. (Storia della grafica e della pubblicità. S. Legnani - C. Mastantuono - T. Peraglie - R. Soccio Progettazione multimediale (consigliati) – gli strumenti del grafico.
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23:
78 ore fino al 12 maggio su 90 previste.
Obiettivi realizzati:
Obiettivi realizzati: (suddivisi in conoscenze,abilità,competenze). Gli allievi hanno una visione parziale delle realtà progettuale-tecnico-pratiche delle attività grafiche e multimediali e dimostrano, solo una piccola parte della classe, di saper utilizzare le nozioni apprese. Conoscono procedimenti e fasi operative connessi ai principali prodotti grafici. Conoscono lo sviluppo dei diversi linguaggi e tecnologie. Capacità di attuare un corretto iter progettuale finalizzato all'ideazione di un prodotto editoriale e multimediale per la comunicazione analizzando i diversi aspetti. Competenze Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e delle tecniche di produzione; Progettare e gestire la comunicazione attraverso l'uso di diversi supporti; Acquisire conoscenze inerenti la “marca”, intesa come veicolo di valori, immagine ed identità. Capacità Capacità di attuare un corretto iter progettuale finalizzato all'ideazione di un prodotto editoriale e multimediale per la comunicazione analizzando i diversi aspetti. Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base;
Contenuti:
Ripasso e approfondimento : sul marchio e le sue caratteristiche; principali segni del linguaggio non verbale. L'impaginazione: La Gestalt nella composizione; il campo, la gabbia e la griglia. Conoscere lo sviluppo dei diversi linguaggi e tecnologie; I diversi linguaggi della comunicazione: Ripasso su: risoluzione- principali formati e caratteristiche di stampa/web Packaging: sviluppo e caratteristiche. Struttura e analisi dei brief. Brand image e brand identity- Differenza tra claim e pay off (ripasso) •Sviluppare le conoscenze e le competenze progettuali legate a un prodotto interattivo.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Prodotti multimediali ebook , ap : animazione di loghi : Motion graphic, immagini e testi.

Conoscere i New Media e il processo progettuale le caratteristiche peculiari

La pianificazione e lo sviluppo della comunicazione multimediale

Pillole d'arte: Le avanguardie artistiche del '900.

Le origini del movimento nell'arte del Graphic designer (principali movimenti e artisti)

Metodi di insegnamento progettuali:

Conoscere le fasi operative del progetto, la terminologia tecnica.

Strumenti e le tecniche creative per un metodo di lavoro. Il Target. Struttura e analisi del brief.

Da Brief alla creatività. Dal bozzetto al finished layout.

Conoscere le principali forme di comunicazione legate alla progettazione grafica:

analisi e ricerca approfondita per iniziare a progettare un lavoro.

Identità visiva • Marchio/ brand book: presentazione di un progetto.

Esempi di marchi differenti sulle varie brand di creme bio e di packaging con texture.

Il Packaging: elementi progettuali e caratteristiche: fustella, tracciati, abbondaggio. Colore e caratteristiche tecniche. Adobe Illustrator: come creare un Pattern e una texture..

Mockup: presentazione del progetto e di un prodotto. Adobe photoshop.

Allestimento/ Dal bozzetto al finished layout. Metodi progettuali: fasi operative del progetto; la terminologia tecnica; strumenti e le tecniche creative per un metodo di lavoro. Sviluppare le conoscenze e le competenze progettuali legate a un prodotto interattivo.

Lavori pratici di produzione:

Brief 1

Brand book- moodboard progetto- texture/ pattern; Il packaging. (2 mesi di progetto a step)

CAMPAGNA PUBBLICITARIA PER ALMA FITOCOSMESI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione pubblicitaria per l'azienda di fitocosmesi ALMA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief indicato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto seguendo i passaggi proposti qui sotto:

A. CREARE TRE IPOTESI DI MARCHIO: FIGURATIVO O ASTRATTO, CORREDATO DA LOGOTIPO: tre bozze cartacee con costruzione geometrica.

B. BRAND BOOK



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



C. TEXTURE PER ETICHETTA VASETTO DI CREMA E VARIANTI: pensare ad un modulo per costruire una texture da utilizzare su tutta la linea.

D. ETICHETTA CREMA CON VARIANTI DI TRE TIPOLOGIE: formato 180x31 mm

E. PACKAGING CREMA: tre ipotesi cartacee di progetto impaginativo pack.

Fustella: layout sviluppo aperto realizzato con Illustrator.

F. COORDINATO GRAFICO BASE:

- CARTA: formato A4;
- BUSTA: formato DL 220 X 110 mm
- BIGLIETTO DA VISITA: formato A8
(leggermente più grande, standard) 85 x 55 mm;

G. MOCK UP di presentazione prodotto e progetto.

Per ogni punto sono richiesti bozzetti a mano di studio e tre varianti al computer prima di procedere alla bozza layout. (brief riassunto).

Brief 2

Affissione comunicazione esterna- il coordinato grafico- l'allestimento.

Il buio oltre la tela /Più nero del nero
pinturas negras / Black Paintings.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA ALLE BLACK PAINTING DEL PERIODO BUIO DI GOYA .

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione pubblicitaria per la mostra “ Il buio oltre la tela” che si terrà a Palazzo reale a Torino, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief indicato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto seguendo i passaggi proposti qui sotto:

1. Tipologia di lavoro richiesto:

A. stampa: manifesto e locandina:

locandina (formato A3 da sviluppare in verticale) manifesto(70 x 100 verticale) ;

B. stampa: depliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)

C. stampa: biglietto ingresso mostra + copertina catalogo.

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale

(mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;

2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe);

3. realizzare il layout finale.

4. Testi:

Headline:

in base alla scelta espressiva:

suggerimenti:

“Il sonno della ragione genera mostri”

“Più nero del nero”

“ Goya e la Black Paintings”.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Sub headline:

mostra di Fransisco Goya

Body copy:

Palazzo Reale

Torino

dal 20 febbraio al 1 aprile 2023.

Pieghevole body copy aggiuntivo:

breve biografia poetica di Goya ;

breve spiegazione di presentazione della mostra, prendendo spunto dai testi forniti.

Locandina: head, sub head, luogo data e frase introduttiva alla mostra.

5. Visual:

Si richiede l'utilizzo delle immagini, lasciando una libera interpretazione, senza modificare lo stile e la tecnica. Non devono essere deformati i quadri, al massimo si utilizzano dei tagli d'immagine.

Per ogni punto sono richiesti bozzetti a mano di studio e tre varianti al computer prima di procedere alla bozza layout.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Creazione di una campagna pubblicitaria per la mostra su Goya che si terrà a Palazzo Reale a Torino dal 20 Febbraio 2023 al 1 Aprile 2023. Si richiede una comunicazione evocativa e sinestetica, che sottolinei l'aspetto evocativo, drammatico e simbolico dell'arte di Goya dell'ultimo periodo buio. Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del lavoro dell'artista nel suo ultimo periodo. La pittura di pinturas negras o Black Paintings di Goya costituisce un ponte tra gli antichi maestri e i grandi moderni, profetizzando l'espressionismo e il surrealismo. Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle. (brief riassunto).

Brief 3

Indesign per le Ap- Progettazione di un Ebook.

BRIEF DEL PROGETTO

Campagna interattiva per promuovere e ampliare la visibilità del museo: progetto didattico "Pillole d'arte" attraverso epub interattivi, iniziando da Magritte e il surrealismo.

Cliente Collezione Peggy Guggenheim

La Collezione Peggy Guggenheim è uno dei più importanti musei in Italia per l'arte europea e americana del XX secolo con sede a Venezia presso Palazzo Venier dei Leoni, sul Canal Grande, in quella che fu l'abitazione di Peggy Guggenheim.

Attraverso i programmi educativi la Collezione Peggy Guggenheim intende costituire una risorsa accessibile a pubblici diversi e un luogo di crescita, d'incontro e di benessere per tutti, anche attraverso i canali multimediali: raccontare "Pillole d'arte" attraverso epub interattivi, iniziando da Magritte e il surrealismo. La programmazione ha così celebrato un contesto storico e culturale di grande fascino che i surrealisti chiamavano "una nuova modernità" o "una modernità incantata".

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione pubblicitaria, attraverso i social, per La Collezione Peggy Guggenheim, facendo riferimento



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



alle indicazioni fornite dal brief indicato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto seguendo i passaggi proposti qui sotto: Scegliere la tematica principale su cui costruire l'epub: per forma, colori comuni, in base alla scelta delle opere.

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;

Il Moodboard: formato A3 orizzontale:

Studio del titolo/ slogan- scegliere il taglio da dare, ovvero selezionare una serie coerente di opere di Magritte (per tematica, colori, significati comuni).

- 3 roughs di copertina epub:

- tre ipotesi di griglie ed elementi grafici delle pagine, indicando le eventuali animazioni di testo e immagini;

- prove di font : indicare il tipo di font scelto per tutti gli elementi di testo: titolo, sottotitolo, titoletti interni, testo...

- palette colori.

2. Interattività:

- deve essere realizzata una galleria immagini usando gli stati oggetto e i pulsanti.

- animare almeno un testo in apertura (ricordarsi di convertirlo in tracciato per poterlo animare);

- pensare ad animare almeno tre opere di Magritte.

3. Layout definitivo: consegna formato pdf +interattivo (epub esportato)

Testi da inserire:

- **Headline:** a piacere in base alle scelte espressive.

Suggerimenti: “Magritte e il surrealismo”; Magritte il sabotatore tranquillo”; “la dimensione surreale del sogno”; Surrealismo e magia; La modernità incantata.

- **Sub headline** esempi: pillole surreali, frammenti d'arte interattiva, ebook interattivo...

- A cura di Gražina Subelytė, Associate Curator, Collezione Peggy Guggenheim;

- biografia breve artista;

- Introduzione breve al surrealismo;

- breve spiegazione dell'arte di Magritte;

spiegazione delle opere presentate.

Educazione civica:

Rapporto tra arte e pubblicità. Storia del Graphic design.

Brief 4

progetto interdisciplinare con Laboratori tecnici

Tema : Ambiente/ diritti / Libertà

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA e CITTADINANZA

“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 principio della trasversalità e la corresponsabilità collegiale

Progetto finalizzato a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica

ISTRUZIONI: OGNI STUDENTE SCEGLIERA' UN ARGOMENTO DI PROPRIO GRADIMENTO E SI CONSIGLIA DI PENSARE A BREVI COLLEGAMENTI IN MODO CHE IL PRODOTTO FINALE SIA UN LAVORO INTERDISCIPLINARE.

CLASSE 5B SERALE

PROGETTO LAVORO PRESENTAZIONE ESAME DI STATO

LAVORO RICHiesto LABORATORI TECNICI:

TEMA: AMBIENTE/ DIRITTI/LIBERTA'

UN VIAGGIO INTORNO E ALL'INTERNO DELLA VOSTRA CITTA'

Si richiede di presentare un'idea che dovrà essere sviluppata attraverso foto e video, le immagini dovranno essere un percorso individuale di ricerca e realizzate anche esternamente all'istituto oltre che in laboratorio, in orario curriculare. La postproduzione e approvazione dovrà essere seguita dai tre docenti di laboratorio.

Riprese in studio di materiale foto/ video: dovranno essere pensate e progettate, in modo da realizzare un progetto valido e funzionale.

Il lavoro foto/video racconto verrà presentato in un contenitore realizzato con Progettazione Multimediale.

ALCUNI ESEMPI DI SOTTO ARGOMENTI DA TRATTARE PER COSTRUIRE IL PROGETTO CHE DEVE ESSERE SVILUPPATO SOTTO FORMA DI CAMPAGNA SOCIALE, OVVERO DARE UN OBIETTIVO SPECIFICO DI COMUNICAZIONE.

1. ESEMPI TEMATICHE DELL'AGENDA 2030:

Tutela ambientale e sviluppo sostenibile secondo gli obiettivi comuni

dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (l'Agenda è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Ingloba 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile in un programma d'azione per un totale di 169 traguardi. Rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo; essi riguardano tutti i Paesi e gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità): - eliminare povertà nel mondo; - ridurre fame, sicurezza alimentare, nutrizione e agricoltura sostenibile; - salute e benessere per tutti e per tutte le età; - educazione di qualità, equa ed inclusiva, apprendimento per tutti; - uguaglianza di genere, emancipazione per tutt* al di là di generi e orientamenti sessuali;

- disponibilità e gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;

- accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;

- crescita economica, occupazione piena e produttiva, lavoro dignitoso per tutti;

- infrastruttura resiliente, industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

- ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

- città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

- modelli sostenibili di produzione e di consumo;

- combattere il cambiamento climatico;

- conservare gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

- uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;

- società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

- partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

2. Le riforme degli anni Settanta: divorzio, obiezione di coscienza, nuovo diritto di



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



famiglia, riforma penitenziaria, aborto, legge Basaglia, prevenzione, cura e riabilitazione della tossicodipendenza, obiezione di coscienza...

Diritti civili oggi: matrimonio coppie gay e lesbiche, adozione coppie gay e lesbiche e adozione ai singol*, maternità surrogata, testamento biologico, fine vita (eutanasia), pena di morte, progetto "dopo di noi"...

3. Identità di genere:

- rappresentazione del maschile nella storia del Novecento, es. Mascolinità e immaginario nazionale nel cinema italiano degli anni Trenta; Mascolinità e seduzione nel cinema italiano del secondo dopoguerra; Sport, mascolinità e media in Italia ecc. (fonti: Mascolinità all'italiana. Costruzioni, narrazioni, mutamenti, a cura di E. dell'Agnese e E. Ruspini, Utet 2007; Uomini e corpi, a cura di E. Ruspini, FrancoAngeli 2009; Media, corpi, sessualità. Dai corpi esibiti al cybersex, a cura di S. Capecchi e E. Ruspini, FrancoAngeli 2009)

- femminicidio .

- INFIBULAZIONE.

4. Il decoro urbano tra gentrification e architettura ostile

- I senzatetto cacciati da via Roma, sotto i portici, perché non in linea con la passeggiata fashion luxury (l'Architettura ostile)

- dormitori chiusi

5. gentrification: tutte le città come Disneyland?

Quello che fa di un quartiere una meta turistica glamour è spesso frutto di una "artificiosa" riqualificazione che consiste nel risanamento, il più delle volte con interventi di speculazione immobiliare, di aree popolari e nell'espulsione degli abitanti originari, a favore di classi più agiate (la gentry). (Fonti: Wolf Bukowski, La buona educazione degli oppressi, Alegre 2019)

- Porta Palazzo: il nuovo spazio nel Palafuksas

- Balon: licenze negate ai mercatali abusivi e sgomberi organizzati dalle "ronde" di sicurezza

- Miglioramento della qualità nell'ambiente urbano: interventi istituzionali (piani del traffico, spazi urbani, polmoni verdi, decorazione e arte urbana, spazi per la socialità) e interventi spontanei (street art, guerrilla gardening, spazi autonomi di socialità)

6. La lotta per il riconoscimento del diritto degli afroamericani *Black Lives Matter

Compilare la traccia fornita a parte.

PROVE SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME:

14 MARZO 2023: TEMPO 6 ORE.

16 MAGGIO 2023: TEMPO 6 ORE.

Educazione civica:

Pubblicità e cultura: post rivoluzione industriale.

La solitudine nelle città- Manet ed eduard Hopper (rapporto conflittuale tra uomo e donna).



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):
inserire testo Dispense, libro di testo, appunti, ricerche personali, la rete (web). Materiale postato sul registro di classe e su Classroom.
Spazi:
Aula, laboratori informatici – la rete.
Tempi:
Le 3 ore settimanali sono state svolte in: - un'ora di lezione frontale per affrontare la parte più teorica e tecnica - due ore di laboratorio multimediale, per effettuare esercitazioni pratiche sui diversi argomenti. Lavori di analisi di tipo problem solving Brief per la realizzazione di progetti Utilizzo dei diversi software per la grafica editoriale digitale-multimediale Software Illustrator - Software Photoshop - Software Indesign, altri software dedicati.
Strumenti di verifica:
Soluzione di casi pratici di progetti legati alla grafica editoriale e multimediale Progetti grafici e prodotti di impaginazione (pratico). Prove scritte. Prove grafiche.

Allegati:

Simulazione I prova e simulazione II prova e griglie di valutazione. Torino, 15 maggio 2022



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5BT Serale (A.S. 2022/23):

Paolin Ernesto Demetrio.....
 Ficorilli Ambra.....
 D'Amelio Emilio.....
 Della Torre Marisa.....
 Clari Elena.....
 Ruggiero Alessandra.....
 Cerutti Sergio.....
 Donato Mauro.....

Torino, 15 maggio 2023

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Prof.ssa Elena Clari)

.....

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Dirigente scolastico Marinella PRINCIPIANO)

.....



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIFORMA E QUALITÀ



Erasmus+

ALLEGATI Simulazioni

I Prova II Prova

Griglie Valutazione A.S. 22-23

SIMULAZIONE SECONDA PROVA 14 Marzo 2023
Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e i quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)
biglietto di ingresso (formato a scelta)
cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm).
2. stampa: depliant (formato a scelta)
cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm).
3. web: sito della mostra composto da una home page e due pagine interne (formato 1920 x 1080 pixel);

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11);
3. realizzare il layout finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



(immagini raster, elementi vettoriali e font);

5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa in formato PDF

nominare file: cognome_simulazione.pdf

RIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (Programma del Bauhaus di Weimar, 1919).

Tratto da Kenneth Frampton, Storia dell’architettura moderna, Zanichelli Editore.

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull’architettura di Bruno Taut per l’Arbeitsrat fur Kunst pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all’interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. “A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura”.

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell’esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell’individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un'arte anti-individualista, l'altro un approccio all'arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: “L'insegnamento dell'artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa.

Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l'apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l'intero processo della produzione dall'inizio alla fine, laddove l'operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco”.

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario, La grafica del novecento*, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

“Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in *Tipografia e grafica pubblicitaria* – una stamperia d'arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



RIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (Programma del Bauhaus di Weimar, 1919).

Tratto da Kenneth Frampton, Storia dell’architettura moderna, Zanichelli Editore.

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull’architettura di Bruno Taut per l’Arbeitsrat für Kunst pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all’interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. “A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura”.

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell’esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell’individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un’arte anti-individualista, l’altro un approccio all’arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: “L’insegnamento dell’artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l’apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l’intero processo della produzione dall’inizio alla fine, laddove l’operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco”.

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario, La grafica del novecento*, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

“Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in *Tipografia e grafica pubblicitaria* – una stamperia d’arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA 16 Maggio 2023

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



COMUNICAZIONE PER IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la headline per il Bologna Montana Evergreen Festival. Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni: A. affissione: manifesto dell'evento (50x70 cm) B. epub: prima e quarta di copertina e una doppia pagina interna della brochure informativa degli eventi (formato a scelta); C. Banner pubblicitario: Pop-unders (720 X 300 pixel riprodotto su 25,40 X 10,58 cm) D. Pubblicità cartacea, destinata a periodici nazionali (FOCUS, AIRONE, NATIONAL GEOGRAPHIC) formato A4. **CONSEGNA** In funzione della scelta, il candidato dovrà: **1.** fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/ rough) che mostri il processo creativo; **2.** redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11); **3.** realizzare il layout finale; **4.** consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font); **5.** consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa (.pdf). **BRIEF DEL PROGETTO *Premesse*** Per il cinquantesimo anniversario della Giornata Mondiale dell'Ambiente l'associazione ambientale Viva il Verde organizza il Bologna Montana Evergreen Festival un evento a tutto tondo sulla sostenibilità ambientale; In occasione di essa Vivi il Verde lancia un concorso di idee in cui viene richiesta l'elaborazione di un'identità visiva e comunicativa volta a promuovere il giovane festival **Bologna Montana Evergreen Festival** che abbia come tema i 50 anni della giornata della terra. Il festival sarà patrocinato dalla regione Emilia-Romagna e dal comune di Loiano (Bo) con partner culturale AIAP (associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva). Intento del Festival BOLOGNA MONTANA EVERGREEN FEST è la valorizzazione del territorio – inteso come una unica terra – e la diffusione di virtuosi stili di vita che riuniscono lo sport e la condotta di una vita sana al rispetto e la tutela dell'ambiente e del territorio. **Le associazioni coinvolte:** Viva il Verde è una realtà nata 36 anni fa a Loiano (BO), piccolo comune del bolognese situato sull'Appennino Tosco-Emiliano, con l'obiettivo di unire la cultura dello sport a quella per il rispetto dell'ambiente. Partner culturale del progetto è AIAP – Associazione Italiana Artisti Pubblicitari Fondata nel 1945 è la più importante associazione italiana per la promozione, tutela e crescita della professione e della cultura del progetto grafico, con particolare attenzione alla rappresentazione delle transizioni che la professione attraversa nel tempo, ponendo al centro ruolo, responsabilità e competenze del designer della comunicazione visiva. Riunisce progettisti, ricercatori e studenti che condividono il valore del progetto di comunicazione visiva e del suo sviluppo professionale e culturale. **Obiettivi della Call** La presente Call, promossa da Viva il Verde con la collaborazione e il patrocinio di AIAP, ha per oggetto la selezione di una interpretazione visiva e comunicativa in occasione del "Bologna Montana Evergreen Fest" con tema centrale sui 50 ANNI DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA. I candidati dovranno progettare uno studio grafico-visivo del tema proposto accompagnata da una HEADLINE; Si può



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



scegliere fra le 4 opzioni: manifesto (50 x 70cm), ePub con una prima e una quarta di copertina correlata di una doppia pagina (formato a scelta), Banner pubblicitario destinato nei vari social o pubblicità A4 cartacea destinata ai periodici nazionali che si occupano di natura e scienza. Il festival si terrà a Loiano (BO) tra il 29 maggio e il 6 giugno. Lo scopo è quello di valorizzare gli obiettivi di sostenibilità, di salute, di benessere e di cultura, presenti anche in Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile. Nel dettaglio il Festival è collegato negli intenti con gli obiettivi 3, 11, 13, 15 16 e 17, oltre alle 5P della medesima Agenda 1) Persone 2) Prosperità 3) Pace 4) Partnership 5) Pianeta. **I. INFORMATIVA GENERALE** La **giornata della terra (EARTH DAY)** è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia. La Giornata della Terra, momento fortemente voluto dal senatore statunitense Gaylord Nelson e promosso ancor prima dal presidente John Fitzgerald Kennedy, coinvolge ogni anno fino a un miliardo di persone in ben 192 paesi del mondo. Nata il 22 aprile 1970 per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra. Come movimento universitario, nel tempo, la Giornata della Terra è divenuta un avvenimento educativo ed informativo. I gruppi ecologisti lo utilizzano come occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e specie animali che scompaiono, e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili. Si insiste in soluzioni che permettano di eliminare gli effetti negativi delle attività dell'uomo; queste soluzioni includono il riciclo dei materiali, la conservazione delle risorse naturali come il petrolio e i gas fossili, il divieto di utilizzare prodotti chimici dannosi, la cessazione della distruzione di habitat fondamentali come i boschi umidi e la protezione delle specie minacciate. Nel corso degli anni la partecipazione internazionale all'Earth Day è cresciuta superando oltre il miliardo di persone in tutto il mondo: è l'affermazione della "Green Generation", che guarda ad un futuro libero dall'energia da combustibili fossili, in favore di fonti rinnovabili, alla responsabilizzazione individuale verso un consumo sostenibile, allo sviluppo di una green economy e a un sistema educativo ispirato alle tematiche ambientali. **Bologna Montana Evergreen Fest e Viva il verde** Viva il verde è un'associazione che si propone quale ambasciatore dei temi legati alla sostenibilità ambientale impegnandosi, attraverso iniziative sportive e di altro tipo, per dare continuità all'opera di sensibilizzazione rivolta a tutti i soggetti investiti di responsabilità nei confronti dell'ambiente: istituzioni in primis, ma anche cittadini. Per sollecitare una riflessione su quanto sia importante prestare attenzione a preservare, rispettare e tutelare un patrimonio che negli ultimi anni sta mostrando tutta la sua fragilità, Viva il Verde si avvale di tecnici e divulgatori qualificati, al fine di trasmettere contenuti etici e informativi, in occasione di eventi dedicati all'educazione ambientale. L'obiettivo di Viva il Verde è dare un valido contributo alla valorizzazione del territorio. Con questa mission ha dato vita a Bologna Montana Evergreen Fest la Festa dell'Ambiente e della Sostenibilità nazionale che si terrà a Loini dal 29 maggio al 6 giugno. È la prima volta che l'Appennino tosco-emiliano si trova al centro di un'iniziativa di così ampio respiro: un risultato che nasce con l'impegno e la condivisione di obiettivi tra le Amministrazioni e Viva il Verde che sono riuscite a costruire un ricco programma che comprende eventi culturali e sportivi, conferenze, presentazioni di libri, laboratori per ragazzi, attività per la salvaguardia dell'ambiente, mercati di prodotti biologici,



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



pulizia dei territori, iniziative esperienziali e molte altre proposte. La Festa avrà luogo annualmente e si colloca come appuntamento fisso e di riferimento per il mondo della sostenibilità ambientale. **2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO** *Target:* Target globale con particolare attenzione alle fasce giovanili. *Obiettivi di comunicazione:* Promuovere l'interesse ambientale, incoraggiare atteggiamenti positivi per un futuro sostenibile. Sostenere e vivere il territorio come bene prezioso della collettività. Sensibilizzare e educare le nuove generazioni alla consapevolezza che avere uno stile di vita sano ci rende compatibile a una vita di scelte sostenibili a favore dell'ambiente e del nostro territorio. Essere persone Green è sinonimo di cultura, incontro, condivisione. Il tono di voce: • COINVOLGENTE • STIMOLANTE e PROPOSITIVO • CONTEMPORANEO *Pianificazione dei Media:* • stampa: quotidiani, riviste, riviste specializzate; • affissioni; • web, social, quotidiani online. **TESTI DA INSERIRE PER MANIFESTO E BANNER PUBBLICITARIO:** **HEADLINE:** da creare **Breve descrizione:** *50 ANNI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE* - Bologna Montana Evergreen Fest **date:** dal 29 maggio al 6 giugno. **luogo:** LOIANO (BO) **SITO:** www.vivailverde.it **LOGHI DA INSERIRE** logo: VIVAILVERDE logo: AIAP logo: Comune Loiano Logo: Regione Emilia Romagna **TESTI DA INSERIRE PER EPUB:** In prima di copertina: **HEADLINE:** da creare **Breve descrizione:** *50 ANNI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE* - Bologna Montana Evergreen Fest **date:** dal 29 maggio al 6 giugno. **luogo:** LOIANO (BO) Quarta di copertina: **Sito:** www.vivailverde.it Email info fittizia Contatto telefonico fittizio Eventuali loghi social **LOGHI:** logo: VIVAILVERDE logo: AIAP logo: Comune Loiano Logo: Regione Emilia Romagna Doppia pagina interna: Ipotizzare evento da sviluppare sulla doppia pagina, si può utilizzare il "testo ingombro" sia per il testo corrente che per i titoli. Corredare il tutto con qualche immagine.

_____ Durata massima della prova: 6 moduli. Le varie parti della prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.). È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

IIS Bodoni-Paravia

6 marzo 2023

1ª Simulazione Prima prova Esame di Stato 2022-2023



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte

(da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della

vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca luna lista l'orizzonte

e scopre i campi nella notte occulti

e il fiume errante. In suono di singulti

4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,

ch'esita mormorando tra i virgulti?

Il fiume va con lucidi sussulti

8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti

gli alti cipressi dalla spiaggia triste,

11 movendo insieme come un pio sussurro.

Sostano, biancheggiando, le fluenti

nubi, a lei volte, che salian non viste

14 le infinite scalè del tempio azzurro.

1. glauca: *grigio-azzurra*. • **lista l'orizzonte:** *(la luna con il suo chiarore) riga il cielo.*

2. occulti: *nascosti, a causa del buio notturno.*



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



5. lo: il fiume.

6. virgulti: arbusti.

7. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.

9. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna.

11. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce.

13. salian: salivano.

14. scalèe: scale. • del tempio azzurro: della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi

della natura vengono via via rivelati?

2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e

quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al

testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?

4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e

prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente

l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che

ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.

6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Il piacere, romanzo edito nel 1889, è considerato il frutto più significativo della corrente estetizzante del Decadentismo italiano. Vi si narrano le vicende di Andrea Sperelli, giovane e aristocratico "esteta", il quale – amando contemporaneamente due donne, Elena e Maria – finisce per perderle entrambe. Il passo è l'incipit del romanzo.

L'anno moriva, assai dolcemente. Il sole di San Silvestro spandeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi

primaverile, nel ciel di Roma. Tutte le vie erano popolate come nelle domeniche di Maggio. Su la piazza Barberini, su la

piazza di Spagna una moltitudine di vetture passava in corsa traversando; e dalle due piazze il romorio confuso e continuo,

salendo alla Trinità de' Monti, alla via Sistina, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari, attenuato. Le stanze andavansi

empiendo a poco a poco del profumo ch'esalavan ne' vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe

di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d'un giglio adamantino, a similitudine di

quelle che sorgon dietro la Vergine del tondo di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese. Nessuna altra forma di coppa

eguaglia in eleganza tal forma: i fiori entro quella prigionia diafana paion quasi spiritualizzarsi e meglio dare imagine di una religiosa o amorosa offerta. Andrea Sperelli aspettava nelle sue stanze un'amante. Tutte le cose a torno rivelavano infatti una special cura d'amore. Il legno di ginepro ardeva nel caminetto e la piccola tavola del tè era pronta, con tazze e sottocoppe in maiolica di



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Castel Durante ornate d'istoriette mitologiche da Luzio Dolci, antiche forme d'inimitabile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zàffara nera esametri d'Ovidio. La luce entrava temperata dalle tende di broccatello rosso a melagrane d'argento riccio, a foglie e a motti. Come il sole pomeridiano feriva i vetri, la trama fiorita delle tendine di pizzo si disegnava sul tappeto. L'orologio della Trinità de' Monti suonò le tre e mezzo. Mancava mezz'ora. Andrea Sperelli si levò dal divano dov'era disteso e andò ad aprire una delle finestre; poi diede alcuni passi nell'appartamento; poi aprì un libro, ne lesse qualche riga, lo richiuse; poi cercò intorno qualche cosa, con lo sguardo dubitante. L'ansia dell'aspettazione lo pungeva così acutamente ch'egli aveva bisogno di muoversi, di operare, di distrarre la pena interna con un atto materiale. Si chinò verso il caminetto, prese le molle per ravvivare il fuoco, mise sul mucchio ardente un nuovo pezzo di ginepro. Il mucchio crollò; i carboni sfavillando rotolarono fin su la lamina di metallo che proteggeva il tappeto; la fiamma si divise in tante piccole lingue azzurrognole che sparivano e riapparivano; i tizzi fumigarono. Allora sorse nello spirito dell'aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un'ora di intimità. Ella aveva molt'arte nell'accumulare gran pezzi di legno su gli alari. Prendeva le molle pesanti con ambo le mani e rovesciava un po' indietro il capo ad evitar le faville. Il suo corpo sul tappeto, nell'atto un po' faticoso, per i movimenti de' muscoli e per l'ondeggiar delle ombre pareva sorridere da tutte le giunture, e da tutte le pieghe, da tutti i cavi, soffuso d'un pallor d'ambra che richiamava al pensiero la Danae del Correggio. Ed ella aveva appunto le estremità un po' correggesche, le mani e i piedi piccoli e pieghevoli, quasi direi arborei come nelle statue di Dafne in sul principio primissimo della metamorfosi favoleggiata. Appena ella aveva compiuta l'opera, le legna conflagravano e rendevano un subito bagliore. Nella stanza quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe' vetri lottavano qualche tempo. L'odore del ginepro arso dava al capo uno stordimento leggero. Elena pareva presa da una specie di follia infantile, alla vista della vampa. Aveva l'abitudine, un po' crudele, di sfogliar sul tappeto tutti i fiori ch'eran ne' vasi, alla fine d'ogni convegno d'amore. Quando tornava nella stanza, dopo essersi vestita, mettendo i guanti o chiudendo un fermaglio sorrideva in mezzo a quella devastazione; e nulla eguagliava la grazia dell'atto che ogni volta ella faceva sollevando un poco la gonna ed avanzando prima un piede e poi l'altro perché l'amante chino legasse i nastri delle scarpe ancorà disciolti. Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano i ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivarcar quella soglia. Tra mezz'ora, certo, ella sarebbe venuta, ella si sarebbe seduta in quella poltrona, togliendosi il velo di su la faccia, un poco ansante, come una volta; ed avrebbe parlato. [...]

1. Comprensione del testo

Leggi il passo e riassumilo in 5-6 righe.

2. Analisi del testo



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



2.1 spiega perché è importante sottolineare come il ricordo di Elena – in Andrea Sperelli – sia volutamente confuso e mescolato con quello di un dipinto, la Danae del Correggio. Inserisci inoltre questa osservazione in un più generale ritratto del personaggio esteta.

2.2 I piedi piccoli e pieghevoli, quasi direi arborei come nelle statue di Dafne. Prova ad evidenziare, in questa espressione, elementi che anticipano una delle maggiori liriche dannunziane, La pioggia nel pineto.

2.3 Senza dubbio l'autore dà una particolare enfasi alla descrizione dell'ambiente e delle suppellettili. Prova a focalizzare la tua attenzione sugli aspetti sui quali insiste maggiormente, suggerendo – ove possibile – una spiegazione per tali scelte.

2.4 Trova la figura retorica presente in queste espressioni, motivando debitamente la tua risposta:

- [...] tepor velato, mollissimo, aureo (r. 2).
- Nella stanza quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe' vetri lottavano qualche tempo (rr. 42-43).

2.5 Formula alcune osservazioni sullo stile della sintassi usata dall'autore nel passo sottoposto alla tua analisi.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti.

3.1 Colloca adeguatamente Il piacere nell'ambito della vasta produzione letteraria dannunziana e più in generale nella corrente del Decadentismo evidenziando eventuali elementi comuni a opere di altri autori che hai studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/simo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?»



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo

oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della*

Sera, 11 febbraio 2022) Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali. Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l’attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus1 non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio. Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

Comprensione e analisi del testo

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua “creazione”?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Produzione

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto.

[...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisognasolo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]. A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

IIS Bodoni-Paravia

4 maggio 2023

2a Simulazione Prima prova Esame di Stato 2022-2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri

, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

Comprensione e Analisi

1. Qual è il tema della lirica?

2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?

3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?

4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?

5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico?

Da che cosa è rilevato?

6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926)

«Io non potevo vedermi vivere.

Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito guì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...]

Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no.

Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*,

Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1) Comprensione del testo.

Riassumi il contenuto del testo.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



2) Analisi del testo.

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto (es. ci sono figure retoriche?)

Prevale la paratassi o l'ipotassi? Ci sono il monologo interiore e il discorso diretto/indiretto libero?)

2.2 “Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano”.
Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista e spiegala.

2.3 Che cosa intende Moscarda con “la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me”?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini “dramma” e “pazzia” assumono nel brano e nel romanzo in questione.

3. Interpretazione. Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori dello stesso periodo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del Leviatano di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'infosfera, ha contribuito a superare i pericoli della biosfera. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane.

In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA).

Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute.

Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹

. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



NOTE

1. “panem et digitale circenses”: l’espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende

e aggiorna l’espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l’organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all’umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l’Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l’intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall’autore nell’ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell’Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all’uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell’informazione Luciano Floridi affronta il tema dell’ambivalenza dell’intelligenza artificiale, una creazione umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall’uomo sul piano etico e giuridico.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso

di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Dall'introduzione al libro della storica neozelandese Joanna Bourke (1963) *La seconda guerra mondiale*

(2005).

La seconda guerra mondiale è stata il più grande cataclisma della storia moderna, una “guerra mondiale” nel pieno senso del termine. (...) Le caratteristiche principali del conflitto furono l'ampiezza delle ostilità, estese a ogni angolo della terra, e l'annullamento di ogni distinzione tra il campo di battaglia e il fronte interno: fattori che hanno portato il concetto di “guerra totale” a estremi di vertiginoso orrore. La maggioranza delle vittime furono infatti i civili e (...) inoltre, quale che sia la definizione da noi adottata, la maggior parte di queste vittime erano incontestabilmente innocenti, un dato terrificante di cui vengono fornite in questo libro ampie testimonianze. Se l'Olocausto è il caso più clamoroso di efferato massacro di civili, la stessa cosa avvenne in molte altre campagne della guerra; dei sei milioni di polacchi (ebrei e non) uccisi dai tedeschi, ad esempio, un terzo erano bambini.

Infine la seconda guerra mondiale merita la fama di evento più sconvolgente della storia moderna in considerazione del fatto che i processi di disumanizzazione e sterminio furono condotti in base a calcoli per così dire razionali. La scienza e la tecnologia furono utilizzate per i fini più apertamente micidiali mai perseguiti nella storia dell'umanità. La gamma di queste modalità di impiego fu sbalorditiva, dall'impersonale bombardamento aereo all'assassinio spersonalizzato nelle camere a gas, fino alle esecuzioni dirette di intere comunità. (...)

Inutile dire che non è facile né piacevole raccontare questi fatti. (...) Non si può fare a meno di concordare con quanti sostengono che è impossibile parlare di certi aspetti della guerra. In particolare alcuni commentatori affermano che anche solo tentare di scrivere degli orrori dell'Olocausto ci rende indirettamente partecipi dei delitti che furono perpetrati: la paura è che i tentativi di “spiegare” gli atti che furono compiuti li renda “comprensibili”, e per ciò stesso “condonabili”. L'Olocausto è, e dovrebbe rimanere, “indicibile”. (...)

Chi ritiene che l'Olocausto sia letteralmente “indicibile” non può certo essere indotto a cambiare opinione, ma io non riesco ad accettare il silenzio. Quanti hanno vissuto quelle situazioni, le vittime come i carnefici, provano un forte impulso a raccontare le proprie storie, a comunicare ciò che



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



accadde, a cercare un perché e a tentare di elaborare un qualche significato a partire dal caos che costituì la loro esperienza individuale dell'Olocausto. Oggi c'è poi una ragione ancor più pressante per parlare e scrivere di tali eventi: una nuova generazione, che sa poco o nulla di quella guerra, rischia di "dimenticare". Man mano che i sopravvissuti muoiono, i loro ricordi vengono superati dalle storie raccontate dai vincitori e (fatto più preoccupante) da coloro che negano che l'Olocausto sia mai avvenuto, ossia gruppi potenti con un progetto politico di estrema destra. C'è anche il pericolo che ridurre tale conflitto a una serie di battaglie e strategie come tante finisca col diluirne

Dall'introduzione al libro della storica neozelandese Joanna Bourke (1963) *La seconda guerra mondiale* (2005).

La seconda guerra mondiale è stata il più grande cataclisma della storia moderna, una "guerra mondiale" nel pieno senso del termine. (...) Le caratteristiche principali del conflitto furono l'ampiezza delle ostilità, estese a ogni angolo della terra, e l'annullamento di ogni distinzione tra il campo di battaglia e il fronte interno: fattori che hanno portato il concetto di "guerra totale" a estremi di vertiginoso orrore. La maggioranza delle vittime furono infatti i civili e (...) inoltre, quale che sia la definizione da noi adottata, la maggior parte di queste vittime erano incontestabilmente innocenti, un dato terrificante di cui vengono fornite in questo libro ampie testimonianze. Se l'Olocausto è il caso più clamoroso di efferato massacro di civili, la stessa cosa avvenne in molte altre campagne della guerra; dei sei milioni di polacchi (ebrei e non) uccisi dai tedeschi, ad esempio, un terzo erano bambini.

Infine la seconda guerra mondiale merita la fama di evento più sconvolgente della storia moderna in considerazione del fatto che i processi di disumanizzazione e sterminio furono condotti in base a calcoli per così dire razionali. La scienza e la tecnologia furono utilizzate per i fini più apertamente micidiali mai perseguiti nella storia dell'umanità. La gamma di queste modalità di impiego fu sbalorditiva, dall'impersonale bombardamento aereo all'assassinio spersonalizzato nelle camere a gas, fino alle esecuzioni dirette di intere comunità. (...)

Inutile dire che non è facile né piacevole raccontare questi fatti. (...) Non si può fare a meno di concordare con quanti sostengono che è impossibile parlare di certi aspetti della guerra. In particolare alcuni commentatori affermano che anche solo tentare di scrivere degli orrori dell'Olocausto ci rende indirettamente partecipi dei delitti che furono perpetrati: la paura è che i tentativi di "spiegare" gli atti che furono compiuti li renda "comprensibili", e per ciò stesso "condonabili". L'Olocausto è, e dovrebbe rimanere, "indicibile". (...) Chi ritiene che l'Olocausto sia letteralmente "indicibile" non può certo essere indotto a cambiare opinione, ma io non riesco ad accettare il silenzio. Quanti hanno vissuto quelle situazioni, le vittime come i carnefici, provano un forte impulso a raccontare le proprie storie, a comunicare ciò che accadde, a cercare un perché e a tentare di elaborare un qualche significato a partire dal caos che costituì la loro esperienza individuale dell'Olocausto. Oggi c'è poi una ragione ancor più pressante per parlare e scrivere di tali eventi: una nuova generazione, che sa poco o nulla di quella guerra, rischia di "dimenticare". Man



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



mano che i sopravvissuti muoiono, i loro ricordi vengono superati dalle storie raccontate dai vincitori e (fatto più preoccupante) da coloro che negano che l'Olocausto sia mai avvenuto, ossia gruppi potenti con un progetto politico di estrema destra. C'è anche il pericolo che ridurre tale conflitto a una serie di battaglie e strategie come tante finisca col diluirne l'orrore, rischiando di sfumarne i contorni nell'asettico elenco delle storie militari: il massacro di massa diventerebbe così un blando resoconto della "contabilità dei caduti". L'enumerazione anonima di milioni di uomini, donne e bambini uccisi o feriti, le fredde statistiche che stimano la percentuale di distruzione subita dalle città e l'elencazione neutra del peso degli armamenti possono produrre una sorta di distacco dalle vittime: è un simile processo di disumanizzazione che ha consentito che si verificassero le atrocità compiute durante la guerra. Quando Stalin disse con truce ironia che la morte di un uomo costituisce una tragedia, mentre un milione di morti fa una statistica, intendeva chiamare l'attenzione su una possibilità piuttosto preoccupante.

Joanna Bourke, *La seconda guerra mondiale*, il Mulino, Bologna, 2005, pagg. 8 -11.

Comprensione e analisi

1. A proposito del conflitto oggetto delle sue analisi, l'autrice sostiene che l'espressione "guerra mondiale" può essere usata nel pieno senso del termine e che quello di "guerra totale" è un concetto portato alle sue estreme conseguenze. Quali sono le caratteristiche evidenziate alla base della argomentazione di Bourke?
2. Quali considerazioni successive spingono l'autrice a giudicare la guerra come evento più sconvolgente della storia moderna ?
3. Alcuni studiosi giudicano l'Olocausto indicibile. Con quali argomenti?
4. Quale tesi sostiene al contrario l'autrice? Con quale argomentazione?
5. Qual è il rischio evidenziato con la citazione finale della frase di Stalin?

Produzione

Ritieni che sia un dovere degli storici riferire tutto quanto sia a loro conoscenza e dimostrabile, oppure che vi siano aspetti della guerra indicibili di cui è impossibile parlare, come riferisce l'autrice? Condividi la tesi di Joanna Bourke sulla necessità di raccontare ancora oggi, in particolare alle nuove generazioni, un evento come l'Olocausto?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PROPOSTA B3

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency.

Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo...



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e Analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA C1

La frontiera, scrive Gloria Anzaldúa (*Terre di confine/La frontera*, Palomar, Bari 2000, e. o. San Francisco 1987) è uno spazio vago e indeterminato, nato dai rifiuti emotivi di un confine innaturale. È in costante transizione. Il proibito e il vietato sono i suoi abitanti. Los atravesados vivono qui: lo strabico, il perverso, il queer, l'inopportuno, l'ibrido, il mulato, il mezzosangue, il mezzomorto; chi, insomma, attraversa, oltrepassa e supera i confini del "normale". A partire dalla citazione, considera il significato etimologico-storico-simbolico del termine frontiera e del termine "confine", sulla base delle tue conoscenze, letture, studi. Considera cosa significano oggi confini "naturali", muri, anche in senso metaforico, guerre per i confini, frontiere superate e sbarrate.

PROPOSTA C2

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazzi che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



matematico è ancora molto basso colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. E' l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea).

Dopo aver letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne della scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza e abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'ONU ha istituito per l'11 febbraio quello di donne&scienza).

“Secondo L'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccio ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidatidi madrelingua non italiana.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SIMULAZIONE SECONDA PROVA 14 Marzo 2023

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e i quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)
biglietto di ingresso (formato a scelta)
cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm).
2. stampa: depliant (formato a scelta)
cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm).
3. web: sito della mostra composto da una home page e due pagine interne (formato 1920 x 1080 pixel);

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11);
3. realizzare il layout finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa in formato PDF
nominare file: cognome_simulazione.pdf



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (Programma del Bauhaus di Weimar, 1919).

Tratto da Kenneth Frampton, Storia dell’architettura moderna, Zanichelli Editore.

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull’architettura di Bruno Taut per l’Arbeitsrat für Kunst pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all’interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. “A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura”.

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell’esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell’individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un’arte anti-individualista, l’altro un approccio all’arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: “L’insegnamento dell’artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l’apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l’intero processo della produzione dall’inizio alla fine, laddove l’operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco”.

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, Abecedario, La grafica del novecento, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

“Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d’arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Niente estetismi alla moda, nel senso di “grafica di consumo”, ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un’antiquata tradizione”.

In effetti l’insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d’arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un’impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall’ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.

Quest’ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio “dalla tavolozza alla macchina” e nel 1923 scrive: “La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev’essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l’essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.

In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell’estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predeterminate”.

“Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L’elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione”.

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l’attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

“La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos’è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso”.

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l’idea di una “nuova tipografia”, sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al “monoalfabeto” come nel caso dell’Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell’idea di uno “stile” Bauhaus: “Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza”.

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere un'esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; un'esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

IL TONO DI VOCE

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste.
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione below the line.

TESTI DA INSERIRE

titolo: Bauhaus

sottotitolo: una scuola, un metodo

date: 16 maggio / 30 settembre 2023

luogo: Rivoli (TO), Castello di Rivoli

info: www.bauhausmostra.it www.castellodirivoli.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Castello di Rivoli

logo: Comune di Rivoli

logo: Comune di Torino

logo: Bauhaus

Allegati 2



- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)

- loghi

SECONDA PARTE

1 - Il marchio è:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> il nome di un'azienda per esteso con scelta del carattere che identifica un'azienda, un'impresa, un'associazione, etc...<input type="checkbox"/> nel linguaggio pubblicitario, la tipica e costante che identifica un nome un'azienda, un'impresa, un'associazione, etc...<input type="checkbox"/> il simbolo, il segno, la combinazione di colori che identificano un'azienda, un'impresa, un'associazione, etc...
2 - Spaziatura:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Spazio bianco tra una riga di testo ed un'altra.<input type="checkbox"/> Spazio tra una lettera e un'altra .<input type="checkbox"/> Spazio tra paragrafi.
3 - Headline è il termine utilizzato dalla stampa per indicare:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Frase breve posizionata sotto al logo che rappresenta l'azienda, ne esplicita la sua identità rendendo riconoscibile il brand in qualsiasi circostanza.<input type="checkbox"/> È l'immagine della confezione del prodotto.<input type="checkbox"/> Frase nel bodycopy della campagna pubblicitaria o dell'azienda, normalmente scritta con font di piccole dimensioni.<input type="checkbox"/> L'Headline è la parte testuale più in evidenza in un contenuto pubblicitario scritto, in particolare in un annuncio stampa, e svolge la funzione di attrarre l'attenzione del destinatario. Tradotto come "titolo", l'headline è considerato come uno degli elementi più importanti in un contenuto pubblicitario su carta insieme alla parte visual.
4 - Spiega quali sono i contenuti del Brief.	
5 - Spiega cosa si intende per abbondaggio (pagina al vivo) e segni di taglio e in quali mezzi di comunicazione di massa servono.	
6 - Spiegami le differenze tra CMYK e RGB e in quali contesti si usano:	



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Durata massima della prova: 6 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno.

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	decisamente efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	decisamente chiare e complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	decisamente presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	decisamente completa; presente	adeguata (con qualche imprecisione); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	articolate, ricche e originali	adeguate	essenziali ma corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	decisamente efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	decisamente chiare e complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	decisamente presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	decisamente completa; presente	adeguata (con qualche imprecisione); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	articolate, ricche e originali	adeguate	essenziali ma corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	decisamente efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	decisamente chiare e complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	decisamente presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	decisamente completa; presente	adeguata (con qualche imprecisione); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	articolate, ricche e originali	adeguate	essenziali ma corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
per allievi con BES**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	12	10	7	5	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	decisamente efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	12	10	8	5	2
Coesione e coerenza testuale	decisamente chiare e complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	12	10	7	5	2
Ricchezza e padronanza lessicale	decisamente presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutate				
	12	9	7	4	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	12	9	7	5	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	articolate, ricche e originali	adeguate	essenziali ma corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna

proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
per allievi con BES**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	12	10	7	5	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	decisamente efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	12	10	8	5	2
Coesione e coerenza testuale	decisamente chiare e complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	12	10	7	5	2
Ricchezza e padronanza lessicale	decisamente presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutate				
	12	9	7	4	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	12	9	7	5	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	articolate, ricche e originali	adeguate	essenziali ma corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza Congruenza dei Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
per allievi con BES**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	12	10	7	5	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	decisamente efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	12	10	8	5	2
Coesione e coerenza testuale	decisamente chiare e complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	12	10	7	5	2
Ricchezza e padronanza lessicale	decisamente presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	Non valutate				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
	12	9	7	4	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	12	9	7	5	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	articolate, ricche e originali	adeguate	essenziali ma corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e Articolazione delle Conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



I.I.S. BODONI PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO-VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Progettazione Multimediale

Griglia Valutazione 2^a Prova 2022-2023

Risposte ai quesiti, presentazione del progetto e relazione tecnica. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5	
Iter progettuale e padronanza software. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8	
Attinenza al brief Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4	
Linguaggio tecnico/artistico (creatività) Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	
Totale	20	